

rivista

Esperanto

Organo ufficiale della Universala Esperanto-Asocio (in relazioni ufficiali con l'O.N.U. e l'U.N.E.S.C.O.)
106° anno · nr. 1271 (7-8) · luglio-agosto 2013

La cattedra di Amsterdam



Nuovi
esami KER.

Buona IDEO
nel Grundtvig

Le ultime
da ILEI.

Prima volta
di IFEF con UFE.



Esperanto Indice:

Organo ufficiale della

Universala Esperanto Asocio
(Associazione Mondiale Esperanto)
(avente relazioni ufficiali con l'O.N.U. e l'U.N.E.S.C.O.)

Fondata nel 1905 da Paul Berthelot
(1881-1910). Dichiarata
organo ufficiale della U.E.A. nel 1908
da Hector Hodler (1887-1920).

Redattore: Stano Marček.

Indirizzo della redazione:
Rivista Esperanto
presso Stano Marček, Zlovenská, 15
SK-036 01 Martin, Slovacchia
tel. fax +421 43 4222 788
email: revuo.esperanto@gmail.com
www.facebook.com/revuo.esperanto
[www.ipernity.com/doc/stano.marcek/
album/282286](http://www.ipernity.com/doc/stano.marcek/album/282286)

Edito tutti i mesi tranne agosto.

Ultimo giorno di redazione:
il giorno 10 del mese precedente.

Letto in 120 nazioni.

Lettura in voce per disabili visivi.

Prezzo di abbonamento: varia
a seconda della nazione (38,00 euro);
informazioni presso l'associazione della vostra
nazione oppure presso l'Ufficio Centrale.
Un numero singolo costa 4,00 euro.

Costo degli annunci (in euro): 1 pagina 1000;
1/2 p. 550, 1/4 p. 300; 1/8 p. 165; 1/16 p. 90.
Sconto per le associazioni: 50%.
Gli annunci sulla copertina esterna
costano il doppio.
Sconto per ripetizione a breve termine 20%.

Conti bancari: 378964 presso ING-bank,
Postbus 1800, NL-1000 BV Amsterdam (I.B.A.N
NL72INGB0000378964
BIC: INGBNL2A)
42.60.51.599 presso ABN AMRO Bank,
Postbus 949, NL-3000 DD Rotterdam
(I.B.A.N.: NL66ABNA0426051599
BIC: ABNA NL2A)

Carte di credito:



Indirizzo dell'Ufficio Centrale della U.E.A.:
Nieuwe Binnenweg 176, NL 3015 BJ
Rotterdam, Paesi Bassi

Tel. +31-10-436-1044,
Fax +31-10-436-1751 Posta Elettronica
uea@co.uea.org
Sito: www.uea.org

Direttore Generale: Osmo Buller

- 147** In apertura: esami K.E.R.: nuovi successi, nuove tecnologie (Katalin Kováts)
148 Terza sessione di esami K.E.R. svolta con successo a Mosca (Svetlana Smetanina)
149 Buona I.D.E.O. (Mireille Grosjean)
150 La cattedra di Amsterdam di Interlinguistica e Esperanto (Hans Erasmus)
151 Ultime notizie dalla I.L.E.I.: Guide, moduli, tappe e enti in contatto (Stefan MacGill)
152 Per la prima volta la I.F.E.F. con la U.F.E. (Claude Nourmont e István Gulyás)
153 Calendario 2013-2014
157 Informazioni ufficiali; Membri B del Comitato per il periodo 2013-2016
158 Recensioni: Renato Corsetti sull'opera: *Katekismo de la honesta homo* (Catechismo dell'uomo onesto); Anna e Mati Pentus sull'opera: *Neekzistas verdaj steloj (60 mikronoveloj kun suplemento)* (Non esistono stelle verdi (60 brevi novelle con supplemento))
159 Miko Sloper su: *The Universal Language: A Documentary Film by Sam Green*
160 Cassetta delle lettere: Esperantisti unitevi! (Jo Haazen); Membri della Croce Rosa donano importanti manoscritti (Rob Moerbeek); Nuovo *Iernu.net!* (Petro Baláz)
161 Ultime pubblicazioni
162 Universala Kongreso (Congresso Mondiale) a Rejkjavik: le adesioni sono circa mille
163 T.E.J.O. in tutto il mondo: Azione della rappresentativa di T.E.J.O. nel Forum della Gioventù Europea (Nico Huurman)
164 Il novantesimo Congresso Esperantista Tedesco (Yashovardhan); Aroma Jalto 2013 (Katerina Gradzion)
165 Convegno di regioni durante M.E.K.A.R.O (Normand Fleury); Il 72° Congresso Spagnolo - nell'ordine e nel progresso (Lorenzo Noguero)
166 Ci hanno lasciati.

COPERTINA: Ingresso al primo edificio dell'Università di Amsterdam che ospita la Cattedra di Interlinguistica e Esperanto. Leggete alle pagine 150-151.

Direzione della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto)

Presidente (coordinazione, pianificazione generale): Prof. Probal Dasgupta, LRU, Indian Statistical Institute, 203 B.T. Road, IN-700108 Kolkata, Barato; tel. +91 33 2484 8529; ✉ probal53@yahoo.com.

Vicepresidente (cultura, congresso, educazione): signora Claude Nourmont, 2 Om Kläppchen, LU-5682 Dalheim, Lussemburgo; tel. +352 23 66 88 64; ✉ moonmont@pt.lu

Segretario Generale (informazioni): signora Barbara Pietrzak, Ul. Między-narodowa 38/40a m 217, PL-03-922 Varsavia, Polonia; tel. 48 22 252 79 21 [h], cellulare +48 6000 51 425; ✉ bpietrzak@onet.eu.

Finanza, Amministrazione, T.E.J.O.: signora Loes Demmendaal, Duikerlaan 160, NL-2903 AC Capelle aan den IJssel, Paesi Bassi; tel. +31 10 213 3320; ✉ l.a.demmendaal@planet.nl

Azioni nazionali e regionali: signora Maritza Guitérrez Gonzáles, Avellaneda 212, e/ Gertrudis y Josefina, CU-10500 L'Avana, Cuba; tel. (of)+53 7 6489201, (h) 53 7 6498729 ✉ mgglez@enet.cu.

Azioni scientifiche e di settore specifico: Prof. Amri Wandel, 767 Makabim, IL-71799 Modiin, Israele; tel. +972 544 54812; ✉ amri@huji.ac.il

Relazioni con gli enti esterni: signor Stefano Keller, Case postale 6034, CH-1002 Losanna, Svizzera; tel. +41 76 261 06 09; ✉ kellerstefano@gmail.com

Osservatore della T.E.J.O. (Tutmonda Esperanta Junulara Asocio) (Associazione Esperantista Giovanile Mondiale): signor Nico Huurman.

Osservatore della I.L.E.I. (Internacia Ligo de Esperantaj Instruistoj) (Lega Internazionale degli Insegnanti Esperantisti): signor Stefan MacGill.

Esami K.E.R. (Komuna Eŭropa Referenckadro) (Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue): nuovi successi, nuove tecnologie.



I nuovi tipi di esami U.E.A.-I.T.K. (Idegennyelvi Továbbképző Központ)(Accademia per l'Insegnamento delle Lingue dell'Ungheria) basati sul quadro europeo di riferimento delle lingue sono stati lanciati nel 2008, quindi 5 anni fa. Da allora la commissione della U.E.A. Universal Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto) per gli esami ha organizzato 33 sessioni di esame in trenta nazioni. Questi esami hanno coinvolto 1265 esaminandi da più di 60 nazioni.



Le sessioni di esame si sono aperte già nel corso di quattro congressi internazionali, in qualche congresso nazionale, sessioni di esame internazionali e eventi culturali. Il maggior numero di esaminandi è stato coinvolto nel corso delle due sessioni internazionali che finora si è stati in grado di organizzare. Queste due sessioni internazionali hanno invogliato finora più di 600 membri della comunità e hanno coinvolto nell'organizzazione circa 100 assistenti locali. I gruppi locali e gli insegnanti per mesi hanno tenuto corsi, gli esaminandi hanno sistematicamente utilizzato le grammatiche, hanno arricchito la quantità di parole conosciute, hanno imparato a scrivere lettere e piccoli saggi per poter rispondere alle domande degli esaminatori. Rilevante è stata la quantità di scaricamenti di esercizi simili a quelli dati all'esame dal sito *edukado.net* e le vendite di grammatiche e vocabolari. Particolare popolarità ha acquisito il libro *Esperanto de nivelo al nivelo* (Esperanto da livello a livello) che contiene due modelli per ogni livello del sistema. I più importanti scopi del sistema sono l'imparare consapevolmente e la preparazione all'esame con l'aumento del generale livello linguistico degli esperantisti. La proposta regolare e sistematica di possibilità di sottoporsi agli esami ha fatto nascere voglia di partecipare alle sessioni, desiderio di ottenere l'attestato della conoscenza della lingua che significa in qualche modo l'ufficializzazione dell'Esperanto. Gli attestati registrati dallo Stato, editi dal centro principale degli esami linguistici dell'Ungheria (I.T.K.), il sistema di esami approvato dall'Asocio de Lingvo-Testistoj de Eŭropo (A.L.T.E.), il fatto che il Consiglio d'Europa a Strasburgo abbia nel suo elenco la versione in Esperanto del manuale di oltre cento pagine "Komuna Eŭropa Referenckadro por lingvoj: lernado, instruado, pritaksado" significa il successo della politica linguistica dell'Esperanto.

In questo campo il riconoscimento dall'esterno è stato più immediato e più importante dell'iniziale accettazione all'interno del nostro movimento. Grazie alle azioni regolari e sistematiche tendenti all'accrescimento culturale del sistema degli esami e alla sua importanza, sempre più alto diventa il numero degli esperantisti che desiderano sottoporsi all'esame. Il possesso dell'attestato K.E.R. comincia a comparire come requisito o criterio di selezione presso alcune associazioni e attività nel mondo esperantista.

Pochi nel movimento hanno il privilegio di seguire studi universitari di esperantologia o in altri rami, hanno l'occasione di partecipare a seminari che durino più settimane e a corsi, o di fare l'esame per diventare diplomato in Esperanto. Queste possibilità sono ancora limitate perché legate principalmente a luoghi e programmi europei. Possono passare l'esame K.E.R. già molte più persone, anche di nazioni

non europee. Su questo diligentemente lavora la commissione per gli esami della U.E.A. con la collaborazione di *edukado.net*. Gli sforzi ogni anno portano nuovi positivi risultati.

Mentre nel rapporto dello scorso anno a proposito della prima sessione di esame mondiale dovemmo riconoscere purtroppo che nella sessione per tutto il mondo furono possibili solo esami scritti, quest'anno con fierezza possiamo rendere noto che sono stati resi possibili anche sessioni orali. Così dei 241 esaminandi di quest'anno, 55 hanno potuto sostenere anche esami orali, per l'effettuazione dei quali abbiamo usato moderne risorse tecniche. Nella maggior parte dei casi abbiamo utilizzato Skype per collegare gli esaminandi con i luoghi degli esaminatori. Dopo le positive esperienze noi con gioia abbiamo constatato che non ci sono più limiti per tenere anche questo tipo di esami. Secondo triangoli come Paesi Bassi, Italia e Francia, Ungheria, Paesi Bassi e Messico, oppure Paesi Bassi, Argentina e Svizzera i colleghi senza preoccupazione e vincendo la distanza di migliaia di chilometri in modo virtuale sedevano attorno alla stessa tavola e potevano dare luogo all'esame dei candidati. Il metodo usato non è così innaturale come sembra a sentirlo descrivere la prima volta, basti pensare a quanti esperantisti usano la lingua nel nostro tempo per comunicare attraverso la rete elettronica. Noi, dunque, possiamo annunciare che non è più necessario essere "esperantisti con una gamba sola", ma che d'ora in poi sarà possibile sottoporsi a distanza a tutte e due le parti dell'esame K.E.R., a condizione di avere sempre più candidati e - in proporzione a questo - che U.E.A. rinforzi la capacità di lavoro della commissione. Le sessioni d'esame mondiali fin da oggi svolte sono state lanciate, preparate e guidate da Katalin Kováts di fatto in gran parte nel quadro del suo lavoro come redattore del sito *www.edukado.net*. Quest'anno nella preparazione e nel controllo dei materiali per l'esame e nella loro diffusione e spedizione in NordAmerica e in America Latina l'hanno aiutata una decina di colleghi. Nei luoghi dell'esame ella ha istruito e guidato circa 60 persone, senza il cui lavoro volontario non sarebbe stato possibile ottenere un tale successo. Ma di che successo si è trattato precisamente?

L'8 giugno 2013 sono stati fatti gli esami per 241 esperantisti in 24 città di 16 nazioni. Ecco un elenco alfabetico delle nazioni e dei luoghi con



La 7 kandidatoj en Bonāero, Argentino

il numero di candidati: Argentina (Buenos Aires) 7, Belgio (Gand) 12, Brasile (Kuritiba 11, Maceio 11) 22, Finlandia (Helsinki) 8, Francia (Arras 17, Avignone 8, La Roche-sur-Yon 13, Limoge 12, Lione 9, Tolosa 8, Parigi 9) 76, Germania (Berlino) 7, Giappone (Tokio) 5, Colombia (Kalio) 8, Messico (Tecāmac 36, Tijuana 4) 40, Nicaragua (Managua) 7, Polonia (Varsavia) 5, Russia (Mosca) 14, Serbia (Senta) 9, Svezia (Malmöe) 5, Svizzera (La Chaux-de-Fonds) 9, Stati Uniti d'America (San Francisco) 7. Sessioni orali sono state fatte ad Arras, Limoge, Lione, Tolosa, La Chaux-de-Fonds e a Tecāmac. La sessione via Skipe ha avuto luogo grazie a Katalin Kováts, Márta Kovács, Zsófia Kóródy, Petra Smidéliusz, Renato Corsetti e a Lione in loco Mireille Grosjean. Anche quest'anno questa attività collettiva su scala mondiale ha attirato l'attenzione di agenzie di stampa esterne al nostro movimento, in molti luoghi giornalisti hanno incontrato coloro che si sottoponevano agli esami e di conseguenza sono apparsi uno dopo l'altro su giornali locali positivi articoli sull'Esperanto.

Abbiamo appreso che in alcune città ospiti d'onore di alto livello sono stati coinvolti nella procedura dell'esame, come ad esempio a Lione dove il vice sindaco ha ricevuto le prove e ha proceduto a portarle nel luogo dell'esame, partecipando in seguito al pranzo di festa al ristorante con i candidati. In altre città hanno aiutato per la preparazione delle sessioni d'esame con la loro presenza e collaborazione vicepresidenti e professori di università, presidi, direttori di biblioteca e presidenti di associazioni di natura sociale. Dunque, i nostri esami hanno lasciato segni positivi.

Terza sessione di esami K.E.R. (Komuna Eŭropa Referenckadro) (Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue) svolta con successo a Mosca.

L'8 giugno a Mosca si è svolta con successo la terza sessione di esami K.E.R.. Vi domanderete: perché la terza se in tutto il mondo è stata organizzata solo la seconda? Non c'è alcun errore, per davvero si è svolta la sessione di esami per la terza volta.



I plichi con le prove sono già sulla strada per Budapest, dove in giugno e in luglio avverrà la correzione e la valutazione. I primi risultati e attestati saranno pronti per il Congresso Mondiale a Rejkjavik dove, verosimilmente, i due direttori del Centro Linguistico di Budapest stessi consegneranno i documenti ai candidati presenti o ai loro rappresentanti. Ora avrà luogo la gestione della sessione, la raccolta dei dati sulle esperienze in loco e la preparazione di una dettagliata analisi con note sui particolari che sarà opportuno migliorare nell'organizzazione. Sull'evento è stata approntata una pagina riassuntiva con collegamenti a filmati, articoli, più di cento foto, elenco di collaboratori e statistiche. Questa pagina avente il titolo: Dua Tutmonda K.E.R.-sesio e ulteriori informazioni sull'esame e sulle sessioni future si possono trovare alla voce del menu Ekzamenoj nel sito www.edukado.net.

1265 persone sono tante, più dei partecipanti al concorso di Hanoi e più del numero di iscritti al Congresso di quest'anno a Rejkjavik.

Alla frequente domanda "Quanti esperantisti ci sono nel mondo?" non possiamo rispondere con precisione. L'imponente numero di persone con l'attestato K.E.R. sulla conoscenza della lingua è e sarà un indice oggettivo non solo della quantità, ma anche della qualità degli esperantisti, secondo una misura riconosciuta all'esterno del movimento. Dobbiamo far crescere questo numero per elevare anche la nostra autostima e il prestigio della nostra lingua.

Katalin Kováts



La 36 kandidatoj en Tecāmac, Meksiko

A giugno 2012 si sottoposero all'esame 30 russi nella capitale russa. E nel dicembre 2012 a Mosca "per premio" vennero a tenere la parte orale dell'esame il redattore e il fondatore di *edukado.net* Katalin Kováts e l'ex presidente della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto) Renato Corsetti. Nella fredda Mosca piena di neve c'era un clima d'esame tuttavia bollente, infatti si andavano a svolgere le parti scritte e orali per alcuni attivisti entusiasti del movimento esperantista russo. La grande quantità di livelli C1 ha incantato gli accademici, era molto interessante per ambe le parti comprendersi a vicenda usando a vicenda la nostra cara lingua. Questa volta, diversamente dalle prime due sessioni, metà degli esaminandi si era iscritta al livello B1. Molti erano gli studenti di Irina Gonciarova e Svetlana Smetanina. Questo ha fatto gioire perché c'è la prospettiva e la speranza di raggiungere un gradino più alto e fare esami di livelli più alti. Il luogo dell'esame come nella seconda sessione è stata la scuola numero 1199, che appartiene al "Gruppo di scuole", di fatto un ginnasio per giovani di talento. Aiutante e

patrocinatore dell'evento è stato il professor Aleksandr Podosinov, eminente latinista membro dell'Accademia delle Scienze russa, ricercatore di lingue antiche e ardente sostenitore dell'Esperanto. Grazie a lui e ai suoi colleghi ci siamo potuti immergere nell'atmosfera della scuola. Questo giugno all'inizio hanno avuto il coraggio di iscriversi alla sessione K.E.R. in 20, di cui 14 hanno sostenuto l'esame. Un grazie particolare voglio esprimere a Nikolaj Gudscov, conduttore dell'esame e assistente, membro del consiglio della R.E.U.; a Irina Gonciarova per la preparazione degli esaminandi e il lavoro organizzativo e a Tatjana Loskutova per il suo aiuto negli aspetti organizzativi e nel corso degli esami.

Grazie di cuore all'iniziatore e capo organizzatore della seconda sessione K.E.R. mondiale Katalina Kováts per la sua considerevole opera e aiuto costante! Augurio di successi ulteriori agli esaminati, agli insegnanti, agli organizzatori, agli aiutanti, a noi tutti!

Svetlana Smetanina



Buona I.D.E.O..

Molte persone conoscono i progetti dell'Unione Europea come ad esempio quelli chiamati Comenius, Erasmus e similari. Questi due sono per giovani studenti. Secondo lo stesso modello esiste un progetto per adulti, "Imparare per tutta la vita", il cui nome è Grundtvig, nome del famoso scienziato danese.

Nell'anno 2011 otto associazioni nazionali della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto) hanno aderito a questo progetto per lavorare sul tema "Educazione interculturale, sfida per un'Europa delle diversità". Da questo titolo così lungo viene l'abbreviazione I.D.E.O.. La prima ad aderire a questo è stata l'azienda KOSMO. Solo 4 associazioni hanno ricevuto il permesso dalla propria nazione, così la collaborazione è cominciata con Francia, Germania, Catalogna e Svizzera. Lo scopo del finanziamento da parte dell'Unione Europea è far viaggiare le persone e far conoscere loro altre persone. Anche gli esperantisti fanno questo abitualmente. Tuttavia viaggiare e ricevere il rimborso delle spese di viaggio è un piacevole aspetto di questo progetto. Noi abbiamo deciso di iscriverci per 12 spostamenti che vuol dire che devono effettuarsi nel corso dei due anni di questo progetto (dall'estate 2011 all'estate 2013) 12 viaggi verso le nazioni coinvolte: 12 tedeschi devono andare all'estero una volta, oppure 6 tedeschi devono farlo per due volte... Grazie a questi due esempi avrete già capito cosa si intenda qui per "spostamento" nel gergo dell'Unione Europea. Ci ritrovammo dapprima in Svizzera, poi in Germania, in Francia, in Catalogna, ancora in Svizzera, poi ci furono delle nomine di responsabili con lo scopo di presentare una produzione finale di qualche tipo che fosse d'aiuto ai diversi



gruppi (esterni al movimento), nazioni, associazioni per ottenere una convivenza armoniosa tra gli abitanti di quella nazione e gli immigrati dai diversi paesi. Abbiamo deciso di predisporre un sito internet. Adesso esso esiste e presenta moltissime idee per I.D.E.O.: libri, attività, film, analisi e aspetti teorici, resoconti di esperienze. Questo sito resterà anche dopo la fine del mandato. Visitalo presso: www.moos.ch/ideo. La nostra lingua di lavoro è l'Esperanto, tuttavia il sito è anche in lingua tedesca, catalana, francese e inglese. Restano ancora da fare alcune traduzioni nel sito. Tutti gli incontri senza eccezioni sono stati molto interessanti e hanno dato buoni frutti, ma non sempre in modo facile. Infatti continuamente arrivavano altri nostri membri. Ciò significava che si doveva di nuovo informare i partecipanti sul progetto, sul programma, sul lavoro sin qui svolto. Ma un aspetto molto positivo era che i nuovi arrivati aggiungevano le proprie osservazioni, appunti e esperienze sul tema. Così essi arricchivano abbondantemente le nostre esplorazioni. In più, la nazione ospitante poteva far intervenire un esperto specializzato per una relazione all'incontro del gruppo. Tutti noi dovevamo aver partecipato all'agenzia della rispettiva nazione. Potevamo presentare il nostro lavoro e la nostra lingua di lavoro. Molti altri gruppi trattavano temi molto diversi e si imbattevano nei più diversi problemi di comunicazione: di conseguenza alcuni di essi hanno assunto interpreti, hanno tradotto da soli o sono annegati in incomprensioni. Sentendo il nostro metodo di procedere molti si sono resi conto dell'esistenza e dell'efficacia dell'Esperanto e con meraviglia addirittura ci hanno invidiato. Speriamo che il nostro progetto sia dichiarato progetto "di rilievo". Su questa dovrà decidere l'agenzia svizzera (Fondation ch, www.ch-go.ch) perchè la Svizzera (Svisa Esperanto Societo S.E.S) ha avuto l'incarico di coordinare le nostre attività!

Mireille Grosjean

La cattedra di Interlinguistica e Esperanto di Amsterdam.

STORIA

L'iniziativa di creare una cattedra di Esperanto nei Paesi Bassi non venne dal movimento esperantista. Fu il professor J. Wieberdink, professore emerito di chirurgia che si interessò dell'Esperanto e chiese informazioni all'allora Centro Esperantista a L'Aja. Ciò ebbe luogo circa 20 anni fa. Conobbi il professor Wieberdink in questa situazione e discutendo della situazione della lingua internazionale egli chiese perché non si potesse proporre a una università di istituire una cattedra speciale di Esperanto. Egli stesso aveva esperienza di questo, in quanto aveva istituito una cattedra di tutt'altra materia presso la Libera Università di Bruxelles in Belgio. Raccontò come si organizzò la collaborazione dell'Università di Bruxelles e il finanziamento.

Dal momento che la semplice dizione "Esperanto" non sembrava sufficientemente attraente, nacque l'idea di istituire una cattedra di "Interlinguistica e Esperanto". Tuttavia tra l'idea e la sua realizzazione passò lungo tempo.

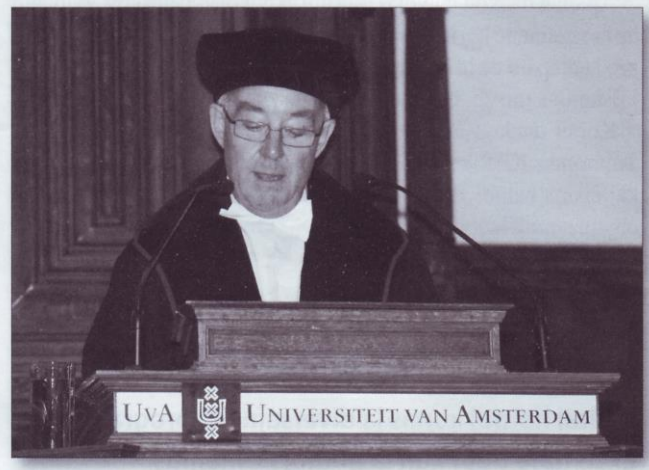
Venne organizzato un gruppo di lavoro il cui segretario era il sottoscritto, professor Wieberdink e io misi insieme un comitato di eminenti figure per fare avere un sostegno al piano. Si fece stampare una carta da lettera ufficiale con i nomi dei membri del comitato e del gruppo di lavoro. Il finanziamento venne predisposto dall'allora Fondazione olandese per l'Esperanto nell'Istruzione che, più tardi, venne a fondersi con l'Istituto Internazionale di Esperanto (I.E.I.) a L'Aia poiché un'eventuale università verosimilmente non mostra inclinazione a finanziare essa stessa una cattedra. Il gruppo di lavoro contattò varie università e persone e le visitò per chiarire il progetto. Alla fine di tutto si convinse la facoltà di lingue dell'Università di Amsterdam del fatto che questa cattedra particolare sarebbe potuta essere di arricchimento per l'Università, grazie al comitato di presentazione, al piano professionale e anche al professor Adriaan de Groot membro del gruppo di lavoro, che era un famoso scienziato di psicologia e un noto autore. Ha influito soprattutto sul terreno dell'educazione.

Il primo reggente della cattedra è stato il professor dottor Marc Van Oostendorp nel 1998. Dal 2002 il professore, dottore e ingegnere Wim Jansen ha ricoperto tale carica. Jansen diventerà emerito quest'anno in settembre.

STRUTTURA

Dall'1 settembre sarà la U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto) invece che la I.E.I. il rappresentante giuridico che riceverà dall'Università il diritto di nominare il professore per il quinquennio di reggenza. Il nuovo predestinato deve presentare un curriculum negli stessi termini degli aspiranti alle cattedre "normali". In tal modo l'Università ha organizzato un bando pubblico con descrizione delle caratteristiche dell'incarico e le condizioni dei compensi economici e commissionato la scelta del candidato più adatto a una commissione di tre persone, due rappresentanti dell'Università (professore P. C. Hengeveld e professor A. P. Versloot) e un rappresentante della persona giuridica (il sottoscritto).

La proposta della commissione ha bisogno dell'approvazione sia del decano della facoltà, prevista fino al più alto livello del consiglio dell'Università, che dei decani delle facoltà simili delle altre Università dei Paesi Bassi, che abbiano questo tipo di facoltà al loro interno. Dopo l'approvazione definitiva l'Università informa il rappresentante giuridico che il suo diritto



Prolusione pubblica di Wim Jansen in occasione della nomina come professore speciale per l'insegnamento di Interlinguistica e Esperanto nell'aula magna dell'università di Amsterdam.

Foto Katalin Kováts

alla nomina può esercitarsi.

Il reggente della cattedra risiede nella facoltà assegnata, deve diventare membro del centro di ricerca della sua materia e deve portare avanti un programma didattico e di ricerca in sintonia con la sua attività a tempo parziale. Il reggente deve stilare un rapporto ogni anno sulle attività svolte per il decano e per la commissione e verrà giudicato in base a questo. La commissione formula una raccomandazione al decano interessato per stabilire se l'attività della cattedra potrà continuare dopo i cinque anni di durata del mandato. Tra il reggente e l'Università non c'è nessun contratto (eccetto il regolamento al quale si sottomette ogni reggente dello stesso tipo). Tra il reggente e il rappresentante giuridico esiste un accordo che definisce tra l'altro l'impegno orario minimo e l'onorario secondo il regolamento appena citato. Il finanziamento della cattedra arriva dalla U.E.A e dall'associazione dei Paesi Bassi di Esperanto (Esperanto Nederland). Questi due enti devono, secondo le regole dell'Università assegnare 10.000 euro ogni anno ciascuno. I 20.000 euro complessivi non servono solo per finanziare l'onorario del reggente, ma servono per il settore ricerca dell'Università.

PERIODO FLORIDO

Grazie a Wim Jansen la cattedra ha avuto un gran successo. Il primo corso sull'interlinguistica fu organizzato il primo semestre dell'anno accademico 2002-2003. Il primo corso di Esperanto fu nel secondo semestre dell'anno accademico 2006-2007. Fino a oggi sono stati esaminati 181 studenti; 92 per Interlinguistica e 89 per l'Esperanto.

I libri del corso sono stati il libro in lingua olandese (282 pagine) *Enkondukado en la interlingviston e Esperanto*, la grammatica guidata in lingua olandese (85 pagine) con trattato sulla morfologia dell'Esperanto secondo la grammatica discorsiva, entrambi dell'autore Wim Jansen, che sono stati adottati con la grammatica di Stano Marček *Esperanto per rekta metodo (Esperanto via de directe methode*, edizione olandese, 2007, 115 pagine). Questa grammatica nella versione in olandese e in inglese è disponibile anche nelle aule di studio dell'Università, nel centro servizi della quale è disponibile anche il materiale sonoro di accompagnamento. Dunque, al più alto livello educativo (l'università) esiste oggi un corso di istruzione di interlinguistica e di Esperanto come **parte integrante dell' educazione universitaria!**

Non solo Wim Jansen insegna. Egli pubblica libri, articoli scientifici, recensioni, volantini, articoli di divulgazione scientifici per non esperti, interviste e resoconti annuali. Egli pubblica in Esperanto, in tedesco, olandese, inglese e italiano. Organizza conferenze, una delle quali ad Amsterdam nel 2008 in collaborazione con C.E.D (Centro de Esploro kaj Dokumentado pri Mondaj Lingvaj Problemoj) (Centro di Ricerca e Documentazione sui Problemi Linguistici nel Mondo); partecipa a svariate conferenze come ad esempio il Simposio Copenaghen nel 2011, tiene relazioni in conferenze come ad esempio nelle conferenze di G.I.L. (*Gesellschaft für InterLinguistik*) a Berlino. Ha garantito una forte posizione dell'Esperanto ai più alti livelli del sistema educativo dei Paesi Bassi.

IL FUTURO

La commissione* della cattedra di Interlinguistica e Esperanto dell'Università di Amsterdam propone il linguista italiano Federico Gobbo come nuovo reggente della cattedra. Il dottor Gobbo (1974) è uno dei più attivi esperantologi del nostro tempo. È, tra l'altro, membro del consiglio del C.E.D. e redattore dei Recensionisti della rivista *Language Problems & Language Planning* (Problemi Linguistici & Pianificazione delle Lingue).

Per caso, la rivista *Esperanto* (maggio 2013) ha trattato delle relazioni tra l'Esperanto e l'università. Amri Wandel scrisse sullo studio universitario via internet e in Esperanto. Dennis Keefe scrisse sui principi di tale studio. Il primo principio è che il corso è **in** Esperanto ma non **sull'**Esperanto. Secondo principio dell'università di Esperanto è che il professore già

insegnava la stessa materia nell'Università o nelle Università della sua nazione. Possiamo lodare un tale sviluppo della cosa. **Tuttavia il più importante principio** secondo me è che **lo studio e l'insegnamento dell'Interlinguistica e dell'Esperanto devono essere parte integrante dell'insegnamento universitario.**

La cattedra di Amsterdam è in questo momento l'unica cattedra universitaria di questo tipo nel mondo poiché essa è parte integrante del sistema di studio universitario. Gli studenti si sottopongono all'esame e ricevono punti per la loro carriera di studi.

Perché non esistono cattedre simili? Perfino il progetto per una nuova strategia per il movimento esperantista non prevedeva questo progetto e questa dovrebbe essere invece, un'importante aspirazione per ogni nazione. Non sarebbe il caso di mettere in piedi una fondazione presso la U.E.A. per sostenere delle cattedre in tutto il mondo e pensare a delle campagne di promozione? L'aspirazione ultima sarebbe che al massimo livello del sistema di istruzione, ossia l'università, ciascuna nazione avesse una cattedra di interlinguistica e Esperanto. Questa sarebbe una buonissima promozione per diffondere la conoscenza dell'Esperanto; in tal modo la gente sperabilmente più velocemente potrebbe capire che si tratta di un tema serio.

Hans Erasmus

(Componente della commissione della cattedra)

* Dall'ultimo anno accademico Nikola Rašić sarà il rappresentante della U.E.A..

Ultime notizie dalla I.L.E.I.: guide, moduli, tappe e enti in contatto.

La collaborazione tra la Internacia Ligo de Esperantistaj Instruistoj I.L.E.I. (Lega Internazionale degli Insegnanti Esperantisti) e la Internacia Fervojista Esperanto Federacio I.F.E.F. (Federazione Internazionale Esperantista dei Ferrovieri) è continuata nel semestre con l'organizzazione della terza parte del seminario sul corso di istruzione per ferrovieri nel corso del congresso di maggio della I.F.E.F.. Dopo di ciò la I.L.E.I. ha messo in atto la sua collaborazione con il centro culturale Grésillon attraverso il terzo corso primaverile sulla lingua svoltosi con successo con proposta di esame; di nuovo il Castello si è riempito per lo svolgimento dei corsi.

Un consiglio di lavoro alla fine di queste attività ha fatto progredire i progetti per uno schema modulare della preparazione degli insegnanti nel cui quadro ciascun nuovo fornitore di insegnamento potrà agire con grande capacità di autonomia. Un risultato del consiglio è stata una bozza di una pagina di una visione complessiva per temi con 35 moduli suddivisi in sei gruppi, assieme a idee per il questionario. Questa cosa si può vedere nel sito: www.ilei.info. Riunioni di consigli per proseguire l'approfondimento con ancor più partecipanti sono organizzate nel quadro della 46esima

Conferenza della I.L.E.I. a Herzberg-Sieber (Germania) e anche a settembre a Poznan (Polonia) in occasione della sessione in presenza dell'Università "Adam Mickiewicz" (U.A.M.) per il terzo e ultimo anno del corso attualmente in corso di svolgimento e del lancio del corso di un anno di formazione per insegnanti (informazioni nel sito: edukado.net) La I.L.E.I. e l'U.E.A. Universal Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto) hanno lavorato intensamente per poter annunciare borse di studio per questo corso di un anno. Subito dopo il corso si terrà nella stessa città la rinomata festa culturale Arkones - un motivo in più per provare a partecipare a questa iniziativa.

Il nuovo corso in rete e125, così come è denominato, procede. Una decina di tappe sono comparse nel sito multilingue della I.L.E.I. www.ilei-mondo.info. Esiste materiale per 25 tappe con uno schema fino a 70 che copre la maggior parte degli lezioni essenziali. Anche la parte del corso per i ferrovieri un po' alla volta avanza.

La I.L.E.I. nel corso degli ultimi anni ha prodotto una ventina di guide per i suoi membri: sarebbe auspicabile che una simile cosa la facesse anche la U.E.A. La I.L.E.I. successivamente ha preparato una bozza di *Gvidilo por Kursgvidantoj* (Guida per Insegnanti) (vedere nel sito alla voce: "dokumentoj"). E' rivolto a insegnanti non professionisti che tuttavia vogliono o debbano gestire un corso e saranno la premessa all'oggi ristampato e sempre molto usato *Manlibro pri la Instruado de Esperanto* (Manuale sull'Insegnamento dell'Esperanto).

Stefan MacGill

La prima volta di I.F.E.F. con U.F.E.

Per la prima volta si è svolto in comune il congresso della Internacia Fervojista Esperanto-Federacio I.F.E.F. (Federazione Internazionale dei Ferrovieri Esperantisti) e Espéranto-France U.F.E.. Hanno partecipato 253 persone da 19 nazioni a Artigues-près-Bordeaux tra il 3 e l'11 maggio 2013.

Era una sfida mettere insieme in un congresso sia la più grande associazione specialistica membro della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto) che un'associazione nazionale. Ha fatto venire il mal di testa ai tesoriери di ambedue le associazioni. Ma i partecipanti hanno gioito del risultato: un programma culturale più ricco e un ambiente più internazionale. Un'altra sfida era cercare di scrivere un articolo insieme per la rivista: ecco il risultato.

Nel corso della solenne inaugurazione ha dato il benvenuto il presidente del Loka Kongresa Komitato (Comitato Locale del Congresso) Sylviane Lafargue (allo stesso tempo vicepresidente della I.F.E.F.) che ha salutato anche da parte della U.I.C. (Internacia Fervoj-Unio (Unione Internazionale dei Ferrovieri)). Interessantissimo l'intervento di Jean-Marie Darmian, vicepresidente del Consiglio del Dipartimento che subito ha scritto un entusiasmante rapporto sul suo blog www.jeanmariédarmian.fr. Ha recato il saluto anche il vicepresidente della U.E.A. signora Claude Nourmont, a nome della U.E.A. e della U.F.E.. Ella ha sottolineato l'importanza del movimento ferroviario e la buona azione della I.F.E.F. nel quadro della U.E.A.. Anche Stefan MacGill ha portato i saluti della I.L.E.I. e anche il presidente della

Espéranto-Gironde Bernard Sarlandie e a nome dell'Accademia Brian Moon. Parole festanti ha pronunciato la presidentessa della I.F.E.F. Rodica Todor che tra l'altro, ha ricordato che all'inizio della storia del movimento esperantista francese il ferroviere Armand Berlande dette avvio alla collaborazione tra i ferrovieri usando l'Esperanto. In seno al congresso la presidentessa ha consegnato i diplomi I.F.E.F. a tre persone meritevoli: Jeannine Daguin, Bernard Sarlandie e Marcelo Redoulez.

Nel corso del consiglio in plenaria della I.F.E.F. è stato rieletto il consiglio direttivo per il periodo 2013-2016 e accolta una nuova associazione nazionale: la Sezione dei Ferrovieri Esperantisti di Cuba dentro l'Associazione Esperantista Cubana. E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo con ancora Axel Rousseau come presidente, Xavier Dewidehem (vicepresidente dello Universala Kongreso 2015 (Congresso Mondiale 2015), Didier Loison (vicepresidente per le relazioni esterne), Aleks Kadar (segretario), Raymonde Conquisart (aiuto segretario), Anne-Emilie Ravache (tesoriere), Sébastien Montagne (aiuto tesoriere). In chiusura Claude Nourmont a nome della U.E.A. ha consegnato alla signora Renée Triolle il diploma della U.E.A. per la sua attività di rilievo, in omaggio alla sua attività da lungo tempo svolta presso l' U.N.E.S.C.O.. L'I.F.E.F. ha tenuto i propri convegni specializzati e visite seguendo il tema ferroviario. Durante la riunione della Commissione Specializzata il tema principale è stato la ricerca di un nuovo collaboratore per la sezione sulla terminologia. Sono state presentate altre notizie ferroviarie dalla Danimarca (Jan Niemann), dalla Croazia (Zlatko Hinst) e dalla Repubblica Ceca (Ladislav Kovář). Il tema congressuale "Il ruolo delle ferrovie nello sviluppo del mondo moderno" ha stuzzicato parecchie relazioni. L'escursione a tema si è svolta con una visita al ricovero dei tram di Bordeaux, dove si sono viste le officine per i tram, le macchine pulitrici, perfino la stazione di comando centralizzata. La parte più interessante è stata la presentazione dell'alimentazione elettrica da terra dei tram di Bordeaux. Questa novità mondiale è stato il tema della

principale relazione specialistica "Il tram di Bordeaux e il suo moderno sistema A.P.S." che hanno condotto i coniugi Lafosse. Robert Combes ha trattato il tema dei lavori di costruzione del viadotto ferroviario di Fades dei suoi tempi, Mireille Grosjean ha presentato i treni giapponesi, Andrei Grigorjey della Siberia ha relazionato sul sindacato dei ferrovieri e Stefan MacGill sul ruolo della ferrovia nel mondo moderno, principalmente da una prospettiva ungherese. Tra le relazioni non ferroviarie: Daniel Moirand, traduttore de "La 1001 noktoj" ("Le 1000 e una notte") ha parlato di quel mondo fantastico. Su Muzaiko ha relazionato Veronika Poor e il movimento giovanile è stato presentato dal volontario della T.E.J.O. dell'Ufficio Centrale Quentin Weber-Seban. Si è tenuto un forum sul progetto I.D.E.O. basato sul progetto Grundtvig concernente l'educazione interculturale.

Spettacoli! Difficile sarebbe dire qual è stato il migliore: la serata occitana del gruppo musicale Maragane, il canto con musica lirica della cantante con bella voce e di rilievo Morine Stride, il segreto svelato del magico trenino de "La Kompanoj", il famoso duo Kajto (aquilone) che una volta di più hanno fatto volare l'aquilone e sbuffare la locomotiva, il coro internazionale Interkant' con il suo nuovo brillante spettacolo *Ĉirkaŭ karmena* (Attorno a Carmen).

Ricco programma di escursioni per i congressisti: Bordeaux, la cittadina di Blajo, Saint-Emilion, il piccolo golfo di Arcassonne e la duna del Pilat, il paese della provincia della Landes nel museo a cielo aperto Marquèze, l'estuario della Gironda e l'isola Patiras. Dal punto di vista di ambedue le associazioni il congresso organizzato insieme è stato un completo successo. Il L.K.K. (Loka Kongresa Komisiono (Commissione Locale per il Congresso)) ha curato tutto in modo lodevole e ha ricevuto meritati applausi. Di certo, un esperimento che merita di essere ripetuto!

**Claude Nourmont
e István Gulyás**

Tre numeri del bollettino del congresso sono disponibili nel sito della I.F.E.F.: <http://ifef-ufe-2013.over-blog.fr/> con moltissime foto. Foto e articoli di giornale (in francese) al sito U.F.E.: <http://esperanto-france.org/congres-national-2013> e altre foto nel sito <https://picasaweb.google.com/112281905963597121996/CongresEsperantoArtiguesDu7An12Mai2013EsperantoKongresoEnArtigues>



Nonostante il controllo e il confronto con altri calendari non è possibile garantire la veridicità di tutte le informazioni contenute nel calendario, delle quali è responsabile solo chi organizza questi eventi. Il prossimo calendario sarà pubblicato a novembre.

Luglio:

01-07: 3ª Internacia Esperanto-Semajno (I.E.S.-3) (Settimana Internazionale Esperanto) a Jerevan, Armenia. Escursioni prima e dopo lo I.E.S.3. ✨ www.area.am/?Lng=1&ID=12, ies-3.armenio@area.am Escursioni dopo lo I.E.S.-3: www.area.am/?Lng=1&ID=11 gajane.ae@mail.ru.

01-08: Rideto (Sorriso) - Internacia Familia E-Tendaro (Campo Internazionale delle Famiglie Esperanto), prima tappa dello I.E.T.-3, giorni e notti internazionali Esperanto a Tarhankut, Crimea, Ucraina. Programma artistico per bambini e adulti; teatro in Esperanto "Improviso" ("Improvvisazione"), studio per film di animazione, teatro di marionette, laboratori, canti, corsi di Esperanto, fiabe serali. ✨ <http://jalto-esperantoklubo.org> jefim@jalto-esperantoklubo.org

02-04: La Religio kaj la Homaro (La Religione e l'Umanità). Seminario a Karlovo-Sopot, Bulgaria. ✨ prof. Bojidar Leonov, pk. 44, BG-4300 Karlovo, Bulgaria. Tel. 033593933, cell. 0885056469 ✨ leonov@rozabg.com.

05-07: Landa Fervojista Amika Esperanto-Renkontiĝo (Incontro Amichevole dei Ferrovieri Nazionale Esperanto) a Vác, 20 km a nord di Budapest, Ungheria. ✨ Esperanto-grupo Danubkurbiĝo Bakszáné Békési Zsuzsanna, Szabadság u. 21, HU-2163 Vácrátót, Ungheria. ✨ bakszapali48@gmail.com.

05-07: 2ª Esperanto Renkontiĝo de la Brazila Centro Okcidenta Regiono (Incontro Esperanto della Regione Brasiliana Centro Occidentale) a Alto Paraiso de Goiás, Brasile. Tema dell'incontro: Previsione della diffusione del nostro movimento nella regione. ✨ carlosmaria1940@gmail.com.

05-08: 61ª Landa Kongreso de Esperanto - USA (61ª Congresso Nazionale Esperanto Stati Uniti d'America) a Raleigh, Nord Carolina, Stati Uniti d'America. L'annuale congresso di Esperanto degli Stati Uniti d'America. ✨ Esperanto-Usa, 1500 Park Avenue, suite 134, Emeryville CA 94608, Stati Uniti d'America ✨ eusa@esperanto-usa.org oppure info@esperanto-usa.org.



05-12: Internaciaj Esperanto-kursoj: (corsi internazionali di Esperanto) livelli A1-C1), feste a base di arrosto, 7 anni di Herzberg - la città dell'Esperanto. ✨ Germana Esperanto-Centro / Interkultura Centro Herzberg, Grubenhafenstr. 6, DE-37412 Herzberg am Harz - la Esperanto-urbo, Germania. Tel. +49-(0)5521-5983 ✨ esperanto-zentrum@web.de.

06-13: Turisma Semajno kun 23-a I.E.K. (Settimana Turistica con il 23° I.E.K.) di Esperantotur a Grésillon, Baugé, Francia. Escursioni di una giornata con autobus ai castelli regali lungo la Loira e luoghi storici della regione di Anjou con guida professionale Esperanto. ✨ Esperanto-kastelo Grezjono, Castello di Grésillon, FR-49150 Saint Martin d'Arce, Francia. ✨ <http://gresillon.org/printempo> kastelo@gresillon.org.



06-14: 49-aj Baltiaj Esperanto-Tagoj (B.E.T.-49) (49esime Giornate di Esperanto sul Baltico) a Utena, Lituania: studiare i problemi del movimento esperantista, mettere in risalto i principali impegni odierni dell'agire degli esperantisti, scambiarsi pareri su esperienze fatte, perfezionamento della conoscenza dell'Esperanto, passare il tempo in modo fruttuoso. B.E.T. si è tenuto dal 1959 ogni anno in Lettonia, Estonia, Lituania. ✨ Litova Esperanto-Asocio, p.k. 167, LT-44287 Kaunas, Lituania. Cell. +370-687-12219 e +370-686-69875. ✨ www.esperanto.lt litova.ea@mail.lt oppure pjedorovas@takas.lt.

08-12: Somera Esperanto-kurso (corso Estivo di Esperanto) in Finlandia nella città Orivesi. Tre gruppi di diverso livello, 25 lezioni. Durante il tempo libero si svolgeranno escursioni varie nella regione e piccoli convegni. ✨ Esperanto-Asocio Finnlando, Tiina Oittinen ✨ <http://www.esperanto.fi/Etusivu> eafsekretario@esperanto.fi

08-12: Somera Semajno de Esperanto (Settimana Estiva di Esperanto) a Göteborg, Svezia. Corso di Esperanto a tre livelli: I neofiti, II mantenimento, III perfezionamento. Alla sera attività culturale. ✨ Esperanto-Asocio Finnlando, Tiina Oittinen. ✨ <http://www.esperantoinstitut.se> ishim@hotmail.com

08-15: R.A.-8 (Renkontiĝo de Amikoj) (Incontro di Amici); 2ª tappa di I.E.T.-3, Giorni e Notti Internazionali Esperanto a Tarhankut, Crimea, Ucraina. Venite per gioire assieme agli esperantisti, imparare l'Esperanto, fare varie attività sportive. ✨ Katerina Arbekova, ul. Bluhera. 24-28, RU-630064 Novosibirsk, Russia. ✨ www.ra.nsk.ru katka8@ngs.ru

09-14: Kultura Esperanto Festivalo (Festival Culturale Esperanto) K.E.F. - Festival dell'originale cultura esperantista a Hillerød, a nord di Copenagen. ✨ <http://kef10.saluton.dk> kulturaesperantofestivalo10@gmail.com



12-18: Muzika staĝo (Seminario musicale) con la famiglia Markov a Kvinpetalo, Francia. ✨ Kvinpetalo, Esperanto-Centro, 4 rue du Bureau, FR-86410 Bouresse, Francia. Tel. +33(0)549034314 ✨ www.kvinpetalo.org informoj@kvinpetalo.org

12-18: 46-a Konferenco de I.L.E.I. (Internacia Ligo de Esperantistaj Instruistoj) (46-a Conferenza della Lega internazionale degli Insegnanti Esperantisti). Tema: "Insegnamento dell'Esperanto a tutte le generazioni". Luogo: paese Sieber vicino a Herzberg am Harz - La città dell'Esperanto, Germania - Esami K.E.R. (Komuna Eŭropa Referenckadro) (Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue) livello B2 e C1, escursioni a Goslar, Göttingen, Hannover. ✨ www.ilei.info/novajxoj/unua_komuniko2013.php www.ilei-konferenco.esperanto-urbo.de



12-20: Somera Esperanto Studado (Studi Estivi sull'Esperanto) 6° incontro degli studenti di lernu.net (ma non solo di essi) a Martin, Slovacchia. Lezioni mattutine, escursioni pomeridiane, relazioni, lavoro manuale, divertimento serale. ✨ www.ses.ikso.net petro@ikso.net

13-20: 66-a Kongreso de I.K.U.E. (Internacia Katolika Unuiĝo Esperantista) (Unione Cattolica Internazionale Esperantista) a Kalwaria Zbrzydowska, Polonia. Oltre alla relazione sono previsti pellegrinaggio/visita a Cracovia, Auschwitz, Kety e Wadowice. ✨ Marija Belošević, Sveti Duh 130 HR-10000 Zagabria, Croazia. ✨ www.ikue.org ikuekongreso@gmail.com



13-20: Art-Amatora Semajno (Settimana degli Amatori dell'Arte) a Grésillon, Baugé, Francia. Teatro, musica, danza, canti e

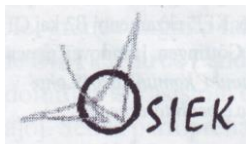
espressione grafica al pomeriggio, tre corsi di Esperanto al mattino. ✉ vedere il 06 luglio.



14-17 Esperanto kurso (Corso di Esperanto) con diversi livelli e per bambini a Lesjöfors, Svezia. Nell'Ostello Esperanto a Lesjöfors (luogo di corsi e ostello della gioventù fra Stoccolma, Oslo e Göteborg) corsi di 3-4 giorni in un ambiente riservato e vicino alla natura. Corsi di vario livello, corso per bambini; esperti esperantisti che raccontano qualcosa sui loro temi preferiti. ✉ Kooperativo Esperanto-Gastigejo Esperanto-Gården ekonomiks förening, Stiftelsev. 1, SE-680 96 Lesjöfors, Svezia.
✉ <http://esperantosverige.se/eg-om-oss/s13@esperanto.se>

15: Posttendaro de I.E.T.-3 (dopocampo dello I.E.T.-3) in Crimea. Mare, bosco, montagna...
✉ E-klubo "Tero" a Jalta
✉ jefim@jalto-esperantoklubo.org

15: S.A.L.O 8 - Somera Arbara Lernejo (Scuola Estiva nel Bosco) per studenti delle città gemellate con Herzberg, Germania. Esami K.E.R. (Komuna Eŭropa Referenckadro) (Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue) B1 e C1.
✉ vedere il 5 luglio.



20-26: Internacia Esperanto-Konferenco (I.E.K.'13) (Conferenza Internazionale Esperanto) a Saint-Amand-Montrond, Francia. Tema: musica in Esperanto. ✉ Eric Laubacher, kasisto de O.S.I.E.K., 1 rue Louis-Antoine de Bougainville, FR-78180 Montigny-le Bretonneux, Francia.
✉ <http://osiek.org/iek/index.php>
✉ lk@free.fr osiek.org/iek/IEK-2013-alighilo.pdf



20-27: 98-a Universala Kongreso de Esperanto (98° Congresso Mondiale di Esperanto) a Reykjavik, Islanda.
✉ http://uea.org/kongresoj/uk_2013.html

20-27: MOJOSejo, alternativa semajno por junuloj (settimana alternativa per giovani) a Grésillon, Baugé, Francia. Turismo ecologico, relazioni, dibattiti su temi economici ed ecologici nel pomeriggio. 3 corsi di Esperanto al mattino.
✉ vedere il 6 luglio.

20-28: S.E.F.T. Somera Esperanta Familia / Feria Tendaro (Campo Estivo per le Famiglie e Vacanze Esperanto) a Thomsdorf, Germania. S.E.F.T. non si basa su un programma prefissato. Viene fatto solo ciò che i partecipanti stessi organizzano. Ci si aiuta uno con l'altro e si fanno le vacanze insieme.
✉ http://www.esperanto-nb.de/seft/seft_eo.html
✉ tlustulimu@web.de

22-26: Lingvokursoj (Corsi di lingua) di primo e secondo grado con Josée Lafosse e Rafael

Mateos nel centro culturale Kvinpetalo, Bouresse, Francia. ✉ vedere il 12 luglio.



28 luglio-4 agosto: 86-a Kongreso de S.A.T. (Congresso del S.A.T. (Sennacieca Asocio Tutmonda)) (Associazione Mondiale Senza Patria) a Madrid, Spagna. Dibattiti socio-politici, momenti culturali, concerti, rappresentazioni teatrali, visite a Madrid e a Toledo al Collegio Superiore San Juan Evangelista. ✉ Sennacieca Asocio Tutmonda - Asociación Izquierda y Esperanto. SATeH, Apartado de correos 8537, ES-28080 Madrid, Spagna. ✉ www.satesperanto.org/-2013-86-madrido-.html esperanto@nodo50.org

31 luglio-05 agosto: 5-a boatado sur la rivero Kupa (viaggio in battello sul fiume Kupa) a Karlovac, Petrinja, Sisak, Croazia. Tradizionale navigazione a motore e con kayak, 5 tappe, 130 km, giochi, corsi: Esperanto, pesca e guida di imbarcazioni, programmi culturali. ✉ Esperanto-Societo, Srećko Radulović, ul. Lonjska 74, HR-44000 Sisak, Croazia. ✉ boatado.kask@gmail.com

Agosto:

01-08: Internacia Junulara Semajno (I.J.S.) (Settimana Giovanile Internazionale) a Tisza-tó, Ungheria, presso un bellissimo lago nella parte orientale dell'Ungheria. Gradevole sistemazione con programma vario indicato soprattutto per giovani. ✉ www.ij.s.hu steleto@gmail.com

03-10: Adriatika feriado (Vacanza adriatica) a Prvić Luka (isola Prvić, una delle isole di Sebenico), Croazia. Sistemazione per vacanze e turismo con attività esperantiste e visite ai parchi nazionali.
✉ Dokumenta Esperanto-Centro, p.p. 79, HR-48350 Đurdevac, Croazia.
✉ www.ipernity.com/blog/112008/419950
✉ dec.kroatia@gmail.com



03-10: 80-a Itala Esperanto-Kongreso (80° Congresso Italiano di Esperanto) a Castellaro vicino a San Remo. Qualcosa tra la parte impegnativa di un congresso mondiale e le escursioni di un congresso mondiale (ma molto meno costosa), festa messicana, vacanze riservate sul mare, Mediterraneo e festival di musica in Esperanto con partecipazione e ambiente giovanili.
✉ <http://kongreso.esperanto.it/80/?lang=eo>

03-10: 63-a Kongreso de K.E.L.I. (Kristana Esperantista Ligo Internacia) (Lega Cristiana Esperantista Internazionale) a Svitavy, Repubblica Ceca. Per i moduli di iscrizione e informazioni chiedere al segretario della K.E.L.I.. ✉ Pavel Polnický, Na Vinici 110/10, CZ-290 01 Poděbrady, Repubblica Ceca.
✉ <http://www.esperanto.cz/eo/akce/keli-kongreso-585.html> polnicky@quick.cz

03-10: Festa Semajno por infanoj kaj familioj, post-R.E.F. (Settimana di Festa per bambini e famiglie dopo il R.E.F.) a Grésillon, Baugé, Francia. Maschere e marionette, giochi, balneazione, lavori manuali, sport, musica e corsi di Esperanto.
✉ vedere il 6 luglio.

03-11: Amika rondo (Ritrovo amichevole) a N. Tagil, Russia. Incontro dedicato alla festa di più

giorni della città. ✉ Larisa Kuzmenco, ul. Kushvinskaja 25-A, RU-622013 N. Tagil, Russia. ✉ www.amikaro.narod.ru
✉ klarisa8@yandex.ru



05-15: 46-a Internacia Esperanto-Feriaro kaj Esperanta Fimo-Festo (46° Vacanza Internazionale Esperantista e Festival del Cinema Esperantista) a Szczawno Zdrój, antica città termale della Polonia. Escursioni turistiche, canti corali, danze e bivacchi festosi, intrattenimenti locali, concerti nel palazzo delle terme, procedimento delle cure, filmati e conferenze di Roman Dobrzyński, partecipazione al Festival del Cinema, giochi linguistici e di società. ✉ Silezia Esperanto-Asocio, ul. Kościuszki 35 B, PL-500011 Wrocław, Polonia.
✉ http://esperanto.wroclaw.pl/EO/feriada/feriada_2013.htm
✉ sea@europonto.org oppure pomer@wp.pl

06-16: Esperanto-turista marŝo "Milan Zvara" (Camminata turistica esperantista) sui monti Carpazi, Ucraina. Camminata esperantista dal paese di Dovhe (dove nacque il famoso esperantista slovacco Milan Zvara, nella provincia Zakarpata) fin sul più alto monte dell'Ucraina, il monte Hoverla. ✉ Volodimir Hordijenko, p/k 35, UA-01133 Kiev, Ucraina.
✉ www.milanzvara.ukrainio.org.ua
✉ volodimir@ukr.net

10-17: Teatra Aktora Semajno (Settimana del Teatro e degli Attori) a Grésillon, Baugé, Francia. Per Amanti del teatro originale in Esperanto che desiderano lavorare con un attore professionista e imparare qualcosa sul teatro e sulla scrittura di un'opera teatrale. ✉ vedere il 6 luglio.



10-18: FESTO-2013 a Kelmis (vicino Aachen), nella ex Neutral-Moresnet, Belgio. L'incontro avrà luogo nello straordinario luogo immerso nei ricordi dato che si tratta del territorio dell'autoproclamato Stato esperantista Amikejo (luogo dell'amicizia).
✉ <http://aleks.eu/festo2013>
✉ <http://www.ipernity.com/blog/39007/478151/comment/21443857>

12-17: Promeni tra naturo kay Vikipedio kun Alain Favre, fungologo (Passeggiare nella natura e con Vikipedio con Alain Favre, micologo). Scoperta di specie viventi: piante, funghi, animali e inoltre interessanti ambienti naturali; scrittura di articoli per Vikipedio su questi temi, studiando quelli già presenti, che si possono anche provare a migliorare, nel Kulturcentro Kvinpetalo, Bouresse, Francia. ✉ vedere il 12 luglio.

16-18: 7-a Esperanto-Kongreso de Nordoriento kaj Interna Mongolio de Ĉinio (7° Congresso del Nord Est e della Mongolia Interna della Cina) nell'Università di Jilin a Changchun, Jilin, con il tema "Con molta fatica bisogna migliorare la capacità di parlare in Esperanto".

Non mancheranno altre attività come, ad esempio, il concorso per oratori, audizioni, banchetti, serata per la conoscenza reciproca, escursioni e altro. ✉ Wu Guojiang Liaoning-provincia Esperanto-Asocio, Fushun Xinfu-Qu, Qianjin-Lu, 45-Hao, CN-113015 Fushun, Liaoning, Cina.

✉ ghemelurboj@yahoo.com.cn
amikceco999@21cn.com



16-18: 6-a Kongreso de Serbiaj Esperantistoj (6° Congresso degli Esperantisti Serbi) nella città di Niš. ✉ Lela Stanković, naselje "Nikola Tesla", Baštovanska 3, RS-18110 Niš, Serbia.

✉ [https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=331066143688579&id=](https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=331066143688579&id=131821803613015)

131821803613015

nebo-d@eunet.rs

17-24: 17-aj Pluezekaj Renkontiĝoj (17-i incontri a Pluezek) a Pluezek, Bretagna, Francia. Incontri gai e calorosi in un bel paese bretonne in riva al mare, questa volta con l'anno coreano, ma al buon clima che si instaurerà contribuiranno certamente, oltre agli insegnanti internazionali, anche le varie attività serali (tra cui un evento teatrale di Georgo Hadzlik e Saša Pilipović, il concerto di Interkant e altro).

✉ Pluezeka Esperanto-Asocio

✉ <http://www.pluezek-esperanto.net/indexeo.html>
marbordo@gmail.com

19-26: 69-a I.J.K., Internacia Junulara Kongreso (69° I.J.K., Congresso Giovanile Internazionale) nel Kibbutz Afikim (vicino al Lago della Galilea), Israele. Il tema concerne, fra l'altro, il modo di convivere con la natura in armonia e guarderà in modo critico ai progressi ecologici in diverse nazioni.

✉ www.esperanto.org.il/jjk2013.html

eli@esperanto.org.il

28 agosto-03 settembre: 79-a Internacia Kongreso de Blindaj Esperantistoj (79° Congresso Internazionale dei Ciechi Esperantisti) a Obzor, Bulgaria. Per esperantisti con difetto visivo e per i loro amici, per gioire del mare di velluto e discutere di cose importanti (movimento esperantista dei ciechi).

✉ Dimo Penev Dimov, JK Mladost, bl. 109, vh. 6, ap. i, BG-9027 Varna, Bulgaria.

✉ <http://libe.narzan.com>

dimodimov19@gmail.com

31 Agosto-1 settembre: Urba Semajnfino en Sirakuso (Fine Settimana in Città a Siracusa), New York, Stati Uniti d'America. Il Fine Settimana in città si terrà a Siracusa, New York, Stati Uniti d'America.

Venite, visitate la città che è ricca di storia e gioite dell'Esperanto con nuovi e vecchi amici.

✉ [http://www.syracuseesperanto.org/usfino3?](http://www.syracuseesperanto.org/usfino3?lang=eo)

mail@syracuseesperanto.org

Settembre:

06-08: 65-a B.E.A.-Kongreso (Bulgara Esperanto Asocio)(65° Congresso dell'Associazione Esperantista Bulgara) a Silven, Bulgaria. ✉ vedere il 2 luglio.

13-15: Nord-Okcidenta Regiona Esperanto-Kongreso (Congresso di Esperanto della regione Nord-Occidentale) a Vittoria, BK, Canada. N.O.R.E.K. raggruppa esperantisti in modo particolare della regione del nord-Pacifico degli Stati Uniti d'America e del Canada. Tuttavia sono invitati cordialmente visitatori da ogni parte del mondo.

✉ Wally du Temple, 765 Braemar Avenue, North Saanich B.C., Canada V8L 5G5.

✉ wallydutemple@telus.net

16-22: Tradicia semajna seminario (Seminario tradizionale di una settimana) in un paradiso della Repubblica Ceca, nella pensione a conduzione familiare ESPERO nel paesino Skokovy, 75 km a nord-est di Praga, Repubblica Ceca. ✉ Jindřiška Drahotová, Sadová 754/36, CZ-293 01 Mladá Boleslav, Repubblica Ceca.

✉ drahotovaesperanto@seznam.cz oppure drahotova@esperanto.cz



20-22: 29-AJ Artaj KONfrontoj en ESperanto, AR.KON.ES. (29-i CONfronti ARTistici in ESperanto)) a Poznań, Polonia. Unico e indipendente evento culturale e artistico con circa 200 partecipanti.

✉ www.arkones.org tobiasz@esenco.org

20-22: 60-a Studsesio (60-a Sessione di studi) a Herzberg, Germania. Traduzione e terminologia, il progetto "Parco Nazionale Harz, migrazione nei monti". ✉ vedere il 5 luglio.

21-22: Esperantistoj de Bjelovar al sia urbo (Esperantisti di Bjelovar per la propria città) a Bjelovar, Croazia. Evento culturale e artistico per esperantisti in occasione della giornata della città.

✉ Bjelovara Esperantista Societo, Vlatka Mačekova 14, HR-43000, Bjelovar, Croazia.

✉ <http://www.ipernity.com/blog/250888/459123>
esperanto.bjelovar@gmail.com



27-29: Triobla solenaĵo en Svitavy (Tripla solennità per Svitavy), Repubblica Ceca. 5° anniversario del museo dell'Esperanto di Svitavy, omaggio solenne agli 80 anni dell'esistenza del Circolo degli amici dell'Esperanto a Svitavy. Solennità cittadina di San Venceslao.

✉ <http://muzeum.esperanto.cz/eo/cxefa>

muzeogrupa@esperanto.cz

28: Esperanto-Kulturtago 2013 (Giornata culturale dell'Esperanto 2013) a Melle (vicino a Osnabrück), Germania. Conferenze e visite al museo dell'auto. Luogo del congresso: Bayerischer Hof (vicino alla stazione ferroviaria). ✉ Esperanto-Ligo de Malsupra Saksio (E.M.A.S.), Thomas Heberlein, Schifferweg 2, DE-31787 Hameln, Germania.

✉ <http://www.esperanto.de/niedersachsen/emas@esperanto.de>

Ottobre:

03-06: 13-a Kafoklaĉo Kaj Ludoj dum Renkotiĝo Semajfina (Ko.Ko.Lo.RE.S.)(Internet Caffè e Giochi nel corso dell'Incontro del Fine settimana) a Schwerte, Germania. Evento del fine settimana (e non solo) per giocatori e contemporaneo corso per principianti.

✉ www.krokodilo.de/kokolores/kokolores.php

Petra.dueckershoff@esperanto.de

04-06: 27-a Renkotiĝo de Portugalaj Esperantistoj (27° Incontro degli Esperantisti Portoghesi) a Mora, Portogallo. Incontro annuale nazionale: incontro impegnato e di svago, turismo locale, informazioni; incontri del gruppo esperantista locale. ✉ Portugala Esperanto-Asocio, Rua dr. João Couto, 6 r/c-A; PT-1500-239 Lisbona, Portogallo.

✉ <http://esperanto.pt> rpe@esperanto.pt

04-06: 20 jaroj de la urba ĝemeligo (20 anni del gemellaggio della città). Festa del Giubileo a Herzberg am Harz, Germania, con partecipazione della delegazione di Góra, Polonia. ✉ vedere il 5 luglio.

05-12: 21-a Internacia Esperanto-Semajno de la Kulturo kaj Turismo (21ª Settimana Internazionale Esperantista della Cultura e del Turismo) presso l'hotel Don Juan, Lloret de Mar (Girona), Spagna. ✉ Luis Serrano Pérez, Apartado 423, Es-08200 Sabadell (Barcellona), Spagna. Tel. (+34)93 72750 21.

✉ <http://personales.ya.com/semajno>
luis_serrano@ya.com

06-11 3-a Esperanto Migrado Aŭtuna (3ª Migrazione Autunnale di Esperanto) a Zell/Mosella, Germania. Giorni della migrazione con cose da vedere nella regione vinicola in mezzo ai monti con luoghi panoramici (solo 30 luoghi!). ✉ Wolfgang Bohr, Johannes-Kirschweg-Str. 11, DE-53474 Bad Neuenahr-Ahrweiler, Germania.

✉ www.esperanto.de/gea/ema2013.html
wolfgang.bohr@esperanto.de

08: Inaŭguro de la ekspozicio - "100 jaroj de Esperanto en la urbo Miskolc" (inaugurazione della mostra "100 anni di Esperanto nella città di Miskolc") a Miskolc, Ungheria. ✉ Pásztorné Földi Adrienn.

✉ pasztorlaszlo.adri@hdsnet.hu



12-15: 100-a Japana Esperanto Kongreso (100° Congresso Esperantista Giapponese) a Tokio, Giappone. Tema del congresso:

"L'Esperanto mette in contatto i cuori degli uomini - dalla più che centenaria storia al futuro".

✉ Japana Esperanto-Instituto, JP-162-0042 Tōkiō-to Sinzūyuku-ku Waseda-mati 12-3, Giappone. Tel. +81-3-3203-4581, fax. +81-50-3737-6438

✉ <http://jek100.esperanto.info>

jek100@jei.or.jp



16-20: 2-a Internacia Esperanto-Lernejo (Scuola Internazionale di Esperanto) a Bartošovice, Repubblica Ceca. Studio dell'Esperanto per principianti e per perfezionamento in un bellissimo castello del XV secolo. Concerto, studio, escursioni. ✉ Paŭlo VS, Kastelo Bartošovice 1, CZ-742 54 Bartošovice, Repubblica Ceca.

✉ <http://verdastacio.wix.com/lernejo>
verdastacio@gmail.com

18-20: 35-a B.A.V.E.LO.-Seminario (Seminario della Lega Esperantista del Baden Wuttemberg) a Speyer, Germania. Incontro internazionale autunnale nella Germania Sud Occidentale con corsi di diverso livello di Esperanto, conferenze e programma vario. ✉ Baden-Virtemberg Esperanto-Ligo (BA.VE.L.O.)

✉ <http://esperanto-bw.de/pages/eo/bavelo-arangoj/bavelo-seminario/anonco.php>
seminario2013@esperanto-bw.de

25-27: 4-a Esperanto-konferenco (4ª Conferenza esperantista) a Alicante in Ispagna. Estate in autunno

nella città famosa nel mondo vicino al mare con clima subtropicale. Esperanto, cultura, vendita libri, tempo per le vacanze. ✉ Verde (Esperante) Vivi, Querstr. 11, DE-66287 Quierschied, Germania. ✉ drfjd@web.de



25-28: Konferenco de Ĉeĥa Esperanto-Asocio (Conferenza dell'Associazione Esperantista della Repubblica Ceca) a Nymburk, Repubblica Ceca. Riunioni di lavoro, seminari a tema, eventi culturali, escursioni (visita della città, a scelta il castello Loučeň oppure i bagni Polděbrady), pregresso a postgresso a Praga previo accordo. ✉ Ĉeĥa Esperanto-Asocio, nám. Míru 1, CZ-568 02 Svitavy, Repubblica Ceca.

✉ <http://www.esperanto.cz/eo/akce/konferenco-de-e-a-esperanto-asocio-561.html>
✉ cea@esperanto.cz

26-27: 45-a Korea Esperanto-Kongreso (45° Congresso Coreano di Esperanto) a Incheon, Corea del Sud. ✉ Korea Esperanto-Asocio, #1601 Gangbyeon Hansin BLD., Mapo-dong 350, Mapo-gu, Seul, KR-121-703, Corea del Sud.

✉ <http://www.esperanto.or.kr>
✉ kea@esperanto.or.kr

25 ottobre-01 novembre: 2-a AŬ.TU.NE., la ferioj (AŬtuna TUMulta NESTO) (2° Nido Tumultuoso Autunnale, Le vacanze) a Grésillon, Baugé a Anjou, Francia. Vacanze in comune per bimbi, famiglie, nonni e nonne, con corsi, traduzione, musica, passeggiate, giochi e altre attività a vostra scelta. ✉ vedere il 06 luglio.

✉ <http://gresillon.org/spip.php?rubrique36&long=eo>

27 ottobre-02 novembre: 7-a Kieva Esperanto-Semajno (7-a Settimana Esperantista di Kiev) a Kiev, Ucraina. Visita alla gloriosa città slava Kiev e eventuale partecipazione alla campagna informativa sull'Esperanto. ✉ E.K. "Ora Pordego", p/k 35, UA-01133 Kiev, Ucraina.

✉ <http://kes.ukrainio.org.ua> ✉ volodomir@ukr.net

Novembre:



01-03: 7-a Jarkunveno de ĉinaj komercistoj (I.K.E.F. - Ĉina 2013) (7° Convegno annuale dei commercianti cinesi) a Suzhou vicino a Shanghai, Cina. ✉ www.ikef.org ✉ chielismo@yahoo.com.cn

01-03: 36-a Kataluna Kongreso kaj la 1-a Okcitana Kongreso de Esperanto (36° Congresso Catalano e 1° Congresso Occitano di Esperanto) nella cittadina di Salardú, nella valle Aran, piccolo territorio di lingua occitana all'interno dello Stato spagnolo. Il principale argomento sarà la lingua e la cultura occitana, la nazione occitana e i metodi per far morire le lingue. ✉ Kataluna Esperanto-Asocio, Ferriol Macip i Bonet (Farri).

✉ <http://esperanto.cat/kongresoj/2013/index.php>
✉ info@esperanto.cat

13-26: Internacia Ekurso de Katmando 2013 (Escursione Internazionale di Katmandu 2013). Visita turistica della capitale del Nepal. ✉ Poŝraj Subedi

✉ <http://ekskurso.webs.com>
✉ pos.subedi@gmail.com

03: Semajnfinaj Kursoj (Corsi del finesettimana) dei diversi livelli (A1-C1) a Herzberg, Germania. ✉ vedere il 5 luglio.

30: 39-a Malferma Tago de la Centra Oficejo de U.E.A. (Malferma Tago di Esperanto) (39ª Giornata dell'Apertura dell'Ufficio Centrale della U.E.A.) a Rotterdam,

Paesi Bassi. ✉ Universala Esperanto-Asocio, Nieuwe Binnenweg 176, NL-3015 BJ Rotterdam, Paesi Bassi.

Dicembre:

13-15: 61-a Studsesio (61ª Sessione di Studi) a Herzeberg am Harz, Germania. Approfondimento culturale, modulazione degli studi: letteratura, storia del movimento, altro. Tradizionale festa per Zamenhof con eventi culturali serali. ✉ vedere il 5 luglio.

13-15: 14-aj Bjalystokaj Zamenhof tagoj (14-esime Giornate di Zamenhof) a Białystok, Polonia. Conferenze, presentazioni culturali, escursioni nella zona, banchetti sul prato. ✉ Bjalistoka Esperanto-Societo, ul. Piekna 3, PL-15-282 Białystok, Polonia.

✉ <http://www.esperanto.bialystok.pl/>
✉ esperanto.bialystok@interia.pl

20-21: 36-a Jara Kongreso de Pakistana Esperanto Asocio (Pak.Es.A.) (36° Congresso Annuale dell'Associazione Esperantista Pakistana) a Lahore, Pakistan. Visitatori esperantisti di altre nazioni sono sempre benvenuti, specie se provenienti dalle nazioni vicine. ✉ L.K.K. Esperanto Internacia Akademio, 62 Jahanzaib Block, Allama Iqbal Town, Lahore, Pakistan.

✉ <http://www.pakesa.org/>
✉ pakesa_prezidanto@yahoo.com oppure
✉ pakesa@gmail.com



27 dicembre-03 gennaio 2014: 30-a jubilea, la lasta Internacia Festivalo (30° Festival del giubileo, ultimo Internazionale) nella città bavarese di Nördlingen (Germania). All'interno del Festival Internazionale è prevista la 6ª Internacia Vintra Universitato (6-a Università Internazionale Invernale). L'argomento è "Retrospektiva". Escursione di un giorno alla bavarese Rothenburg ob der Tauber, Germania. ✉ Hans-Dieter Platz, Postfach 1148, DE-34303 Niedenstein, Germania.

✉ www.internacia-festival.de

✉ HDP@internacia-festival.de

27 dicembre-03 gennaio 2014: 12-a Novjara Renkontiĝo (12° Incontro del Nuovo Anno) a Saarbrücken, Germania, vicino al confine franco-tedesco. Di solito partecipano da 150 a 200 persone, tra essi una sessantina di bambini e giovani. Eventi riservati ai giovani sotto il nome di **Novjara Internacia Semajno** (N.I.S.) (Settimana Internazionale del Nuovo Anno). Incontro collettivo di conversazione e corsi per principianti e per perfezionamento. ✉ EsperantoLand, Lu Wunsch-Rolshoven, Wiclfestrasse 9, DE-10551 Berlino, Germania tel.+49306855831

✉ www.esperantoland.org

✉ lu.esperantoland@gmx.de

28 dicembre-02 gennaio 2014: S.A.NO.-4 (Sano Alternativo Novjaro) (seminario alternativo del capodanno) a Herzberg am Harz, Germania: Salute - Alternativa - Anno nuovo. ✉ vedere il 5 luglio.

28 dicembre-04 gennaio 2014: 5-a Afrika Kongreso de Esperanto (5° Congresso Africano di Esperanto) a Kotonou, Benin. ✉ Asocio de Beninaj Esperantistoj kaj Afrika Komisiono de U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto).

✉ http://uea.org/vikio/Afrika_Kongreso_de_Esperanto_2013

✉ mirejo.mireille@gmail.com

31 dicembre-01 gennaio 2014: Novjara preĝo por la monda paco (Preghiera del nuovo anno per la pace nel mondo) nel monastero buddista cinese Tiefs, famoso nel mondo per i soldati e i cavalli di terracotta, 80 km da Siano (Xi'an), Cina. ✉ librochina@gmail.com ✉ miaohui@wo.com.cn ✉ chielismo@hotmail.com

2014

Gennaio:

15-21: Jarkongreso de Nov-Zelando Esperanto-Asocio (Congresso Annuale dell'Associazione Esperantista della Nuova Zelanda) a Auckland. Sarà invitato un'insegnante esperto straniero. ✉ Nov-Zelanda Esperanto-Asocio, New Zealand Esperanto Association, P.O. Box 8140, Symonds Street, Auckland 1150, Nuova Zelanda. ✉ <http://en.esperanto.org.nz/info@esperanto.org.nz>

17-20: 9-a Internacia Esperanto-Renkotiĝo de Meditado (9° Incontro Internazionale di Esperanto di Meditazione) a Iksan, Corea del Sud. L'Associazione Esperantista di Uonbulismo organizza un incontro in cui si potrà praticare la meditazione e fare esperienze di cultura coreana. ✉ Esperantista Asocio de Uonbulismo, Corea del Sud. ✉ www.uonbulismo.net ✉ esperanto@saluton.net

Aprile:

15-22: Internacia Junulara Festivalo, I.J.F.-2014 (Festival Internazionale Giovanile) nella città di Sassari, isola Sardegna. Tradizionale e famoso evento internazionale dei giovani europei. Volete godere in aprile di un bel tempo in riva al mare? ✉ <http://iej.esperanto.it/ijf/2014/?lang=eo>

Maggio:

01-10: 26-a Aroma Jalto a Jalta, Ucraina. Festival di Esperanto il cui scopo è aumentare il livello di conoscenza della lingua dei partecipanti e far conoscere la bellissima natura della Crimea. ✉ Volodomir Hordijenko, p/k 35, UA-01133 Kiev, Ucraina. ✉ volodomir@ukr.net

17-19: 11-a ME.KA.RO: MEz-KANada Renkontiĝo de Esperanto (Incontro Esperantista del Canada Centrale) a Montreal, Quebec, Canada. Fine settimana turistico dell'amicizia. Visite varie, escursioni e banchetti in comune. ✉ Esperanto Societo Kebekia. ✉ <http://mekaro.ca> ✉ www.esperanto.qc.ca/eo/contact

Luglio:

26 Luglio-02 Agosto: 99-a Universala Kongreso de Esperanto (99° Congresso Mondiale di Esperanto) a Buenos Aires, Argentina. ✉ <http://uea.org/kongresoj/>

31 Luglio-05 Agosto: 6-a boatado sur la rivero Kupa (6° giro in barca sul fiume Kupa) a Karlovac, Petrinja, Sisak, Croazia. Tradizionale giro in barca a motore e con kajak, 5 tappe, 130 km, giochi, corsi: Esperanto, pesca, eventi culturali. ✉ Esperanto-societo, Srećko Radulović, ul. Lonjska, HR-44000 Sisak, Croazia. ✉ boatado.kask@gmail.com

Lo schema degli eventi esperantisti si può trovare al sito: www.Esperantoland.org
La lista degli eventi esperantisti aggiornata si può trovare al sito: www.eventoj.hu



MEMBRI PER TUTTA LA VITA:

Gran Bretagna: S. Mountbatten. Francia: Q. Weber-Seban.

SOCIETÀ ZAMENHOF:

Brasile: J. Cabral Netto. Finlandia: S. Mattlin. Paesi Bassi: N. Overwater.

PATROCINATORI DELLA T.E.J.O.:

Brasile: N. Priscotin Mendes. Italia: G. Polerani.

DONAZIONI:

Fino al 15 giugno 2013:

Conto Africa: Paesi Bassi: R. Bossong 20,00. Svezia: J. Hammarberg 34,97. Totale di quest'anno: 2.298,87.

Fondazione America: Svezia: J. Hammarberg 40,83. Totale di quest'anno: 446,37.

Conto Asia: Giappone: M. Fukada 15,34; H. Gotoo 62,31; Y. Hotta: 31,15 ; M. Kobayashi, M. Nakatu, H. Yamaguti – ciascuno 15,40; M. Iwai, Miyazaki E-societo - ciascuno 15,58, associazione esperantista Gunma 77,88; partecipanti al Congresso Kyusyua 81,38. Totale di quest'anno: 974,88.

Attività a Timor: Australia: H. Vanechop 328,76. Totale di quest'anno: 3898,76.

Fondazione Canuto: Italia: G. Polerani 50,00. Paesi Bassi: R. Moerbeek 50,00. Totale di quest'anno: 1560,34.

Fondazione Gioventù/ I.J.K. (a favore dei vietnamiti): Brasile: A. Borges de Almeida Motta 100,00. Totale di quest'anno: 2595,64.

Fondazione Congressuale Terzomondista: Francia: M.-T. Lloancy 10,00. Totale di quest'anno: 252,00.

Fondazione Biblioteca: Italia: K. Fantin 25,00. Totale di quest'anno: 1205,00.

Conto Video: Belgio: H. Deceuninck 10,00. Totale di quest'anno: 10,00.

Cassa Generica: Stati Uniti d'America: T. Geller 32,50. Piccole somme diverse 4,43. Totale di quest'anno: 241,76.

A TUTTI UN CORDIALE RINGRAZIAMENTO!

U.E.A. Universala Esperanto Asocio
(Associazione Mondiale Esperanto).

Membri B del Comitato per il periodo 2013-2016

Il 17 giugno ha avuto luogo nell'Ufficio Centrale della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto) il conteggio dei voti espressi nell'elezione dei sei membri B del Comitato per il periodo 2013-2016. Per questa operazione il Consiglio Direttivo della U.E.A. ha nominato una commissione di cui faceva parte il Direttore Generale Osmo Buller e i membri individuali Atie van Zeist, Piet Schuil e Rob Moerbeek. Alcuni impiegati all'Ufficio Centrale hanno aiutato la commissione a contare le schede, operazione che è durata per quasi quattro ore.



La scheda per votare era stata spedita a 4.392 membri individuali, mentre i votanti sono stati 1188, ossia il 27%. Le schede valide sono state 1185 e 3 nulle. Dal momento che per i sei posti c'erano sette concorrenti, l'elezione non è stata così interessante come nel 2010 quando per lo stesso numero di posti c'erano 13 candidati e la percentuale dei votanti fu più alta, pari al 32,3%. Il massimo venne raggiunto nel 1998 con il 33,8% di votanti.

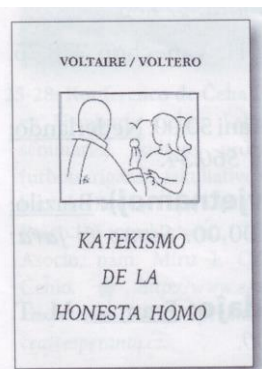
Il maggior numero di voti l'ha

raggiunto Mark Fettes con 1002. Gli altri candidati eletti sono stati Stefan MacGill (973 voti), José Antonio Vergara (887), Barbara Pietrzak (881), Amri Wandel (874) e Dennis Keefe (859). Non è stato eletto Johan Derks che ha avuto 566 voti. I membri B del Comitato rappresentano nell'organo di governo della U.E.A. i membri individuali. C'è un membro B del Comitato per ogni mille voti o frazione secondo la situazione rilevata alla fine dell'anno

precedente, in questo caso al 31 Dicembre 2012. Inoltre, ciascuna nazione membro e associazione specialistica con almeno 100 associati ha diritto a eleggere un Membro A del Comitato. Le altre associazioni eleggono osservatori che non hanno diritto di eleggere membri del Comitato. Alla fine, i membri A e i membri B del Comitato eleggono i membri C il cui numero non deve superare un quarto della somma del numero di membri A più il numero di membri B.

Questo non deve essere letto solo dai cristiani.

Katekismo de la honesta homo (Catechismo dell'uomo onesto). Voltaire. Dal francese all'Esperanto ha tradotto André Cherpillod. Chapecó: Fonto, 2012. 59 pagine 20 cm. Prezzo: 6.90 euro.



In questo piccolo libro ho ritrovato il Voltaire di quando ero giovane, quando leggevo tutto quello che potevo trovare scritto da lui. Tuttavia, non ci troviamo più in quell'Italia di 60 anni fa e di certo non più nella Francia del XVIII secolo, quando venne pubblicato l'originale con il titolo *Catéchisme de l'honnête homme* nel 1763.

Voglio dire che nel mondo cattolico/cristiano quello che Voltaire dice a proposito delle assurdità della

Bibbia e del Vangelo sono verità già più o meno accettate. Nessuno più crede seriamente che per davvero gli ebrei abbiano attraversato il Mar Rosso aperto per la bisogna o che veramente Gesù abbia camminato sull'acqua.

Comprendibilmente ci sono ancora molti credenti che tuttavia in qualche modo provano a razionalizzare la cosa e affermare che si tratta di racconti legati a quel tempo che si devono interpretare in modo allegorico e non strettamente letterario e così via. Ma io non sarei pronto a discutere seriamente se veramente Gesù ha trasformato acqua in vino ed eventualmente con quale procedimento chimico. Dovete stare attenti, per altro, perché ci sono regioni del mondo cristiano ove delle persone credono ancora, credono in senso letterale, alle cose che leggono nei libri sacri. Si tratta degli Stati Uniti d'America, nei luoghi dove si vieta l'insegnamento

dell'evoluzione e si promuove l'insegnamento del creismo. Quando dico che in zone degli Stati Uniti d'America si vive in un Medioevo tecnicamente evoluto tutti pensano che io sia contro gli Stati Uniti d'America.

Il libretto che viene qui recensito espone in modo giusto il dialogo tranquillo tra un pensatore libero e un monaco greco sulle assurdità della Bibbia e la loro impossibile relazione con la religione. Ad ogni modo non solo negli Stati Uniti d'America si deve leggere Voltaire. Dovrebbero leggerlo anche nel mondo islamico e nei territori di qualche altra religione, compreso il buddismo, l'induismo e così via. Il primo problema del mondo islamico è che non lo lasciamo evolvere in pace seguendo il suo ritmo. Ma il secondo problema è che non è comparso ancora nessun Voltaire islamico. I tempi non sono completamente maturi. Qualche intellettuale, vicino all'Islam, come Voltaire era vicino alla chiesa cattolica, comincia a saltar fuori soprattutto nelle comunità islamiche in Europa, ma chi fa parte di queste comunità è due volte sfortunato. Nessuno li ascolta lì dove si trovano (si tratta in ogni caso di terroristi come tutti gli altri arabi, dicono i cittadini ben informati) e nessuno li ascolta negli stati islamici (si tratta di agenti dei crociati). André Cherpillod, come al solito, fece una delle sue traduzioni magistrali. Di questo io, addirittura io, non ho bisogno di dire nulla. Raccomando la lettura di questo libretto a coloro i quali hanno qualche dubbio sul fatto che i racconti che ascoltiamo in chiesa alla fine non siano fatti veri capitati tanto tempo fa.

Renato Corsetti

Piccolo nell'aspetto, ma grande intellettualmente.

Neekzistas verdaj steloj (60 mikronovelf kun suplemento) (Non esistono stelle verdi (60 racconti brevi con supplemento)). Liven Dek. New York: Mondial, 2012. 122 p. 22cm. ISBN 9781595692351. Prezzo: 12,00 euro.

Il libro di Liven Dek *Neekzistas verdaj steloj (60 mikronovelf kun suplemento)* (Non esistono stelle verdi (60 racconti brevi con supplemento)) si può leggere d'un fiato. Sì, le novelle sono veramente brevi, molte occupano una piccola parte di una pagina, il tipo di carattere usato nella stampa è grande, tra i testi ci sono pagine semivuote oppure con immagini. Così, bastano solo poche ore per leggerlo. Ma la piccola quantità di testo dà un grande numero di motivi per pensare e discutere con altri lettori o non lettori del libro. Come dice il sottotitolo, il libro presenta 60 novelle brevi. Solo cinque sono di due pagine, la maggior parte dei testi occupa solo una pagina e ci sono anche due, tre novelle di una sola frase come per esempio, la seguente: "La horloĝo sonoras kaj mi

vekiĝas kiel kutime, en alia sonĝo" ("L'orologio suona e io mi sveglio, come al solito in un altro sogno").

(*Vekiĝo* (Risveglio)) p. 87. I

temi dei raccontini sono diversi, ma almeno una serie di tre riguardano la morte. Comprendibilmente per fare di un piccolo testo qualcosa di interessante, coinvolgente, toccante, chocante, l'autore deve mettere dentro qualcosa di inaspettato, sconosciuto e la morte serve egregiamente allo scopo. I primi due brevi racconti a parte il titolo simile a quello del libro,



ci toccano profondamente il cuore ma non si deve pensare che tutto il libro sia così. Ci sono diversi racconti "logici", un po' concisi, qualcuno completamente fantasioso. Interessanti sono piccole impressioni e sottolineature della vita di ogni giorno catturate dall'autore. Ci ha divertito l'idea dell'uso di nuove tecnologie in *Cindrulino* (Cenerentola) a pagina 50. Gli amanti delle storie d'amore e dei romanzi gialli troveranno in questo libro piccole perle dei loro generi preferiti. C'è qualche racconto a sfondo politico. Solo due o tre riguardano in qualche maniera l'Esperanto. Per la maggior parte l'idea di fondo della storia risulta chiara, ma alcuni testi (forse almeno un quarto dei testi) portano a discutere delle seguenti cose: di che argomento si tratti, che cosa voleva intendere l'autore, che cifrario abbia usato. Ci dobbiamo chiedere l'un l'altro se abbiamo capito il testo allo stesso modo. Le gradevoli immagini tra un testo e l'altro (dei guanti, un labirinto, un ponte, un uccellino, un aereo, una via, degli ornamenti) a un primo sguardo non sembrano avere relazione con i racconti.

Tuttavia l'immagine con i numeri 24:01 (pagina 73) certamente illustra il racconto breve del brano di pagina 79, dunque il lettore deve trovare il nesso con altre immagini. Alla fine del libro si trova una lista di dediche. Metà dei racconti è dedicato agli esperantisti concreti. Qualche nome conosciuto ci ha aiutato meglio a comprendere l'idea di ciò che ci stava sotto. Oltre ai raccontini si può leggere il testo più lungo intitolato *Semo* (Un seme) un po' favola e un po' parabola. Si può leggere qualcosa sull'autore sulle pagine di copertina. Liven Dek è il nome d'arte di Miguel Gutiérrez Adúriz, scrittore, editore, autore, traduttore. Le frasi usate nel libro sono chiare e questo consente l'uso di questi raccontini per l'insegnamento dell'Esperanto in modo facile e interessante! Tuttavia, non dovete usare per questo scopo la novella *Tiaj poetoj* (Quel tipo di poeti) con un nome artefatto preso da un'opera musicale di Rimskij-Korsakov! Dunque, leggete lentamente questo libretto, non abbiate fretta! Riceverete un grande piacere e potrete dividerlo con gli altri.

Anna e Mati Pentus

Utopia o progetto razionale?

The Universal Language: A Documentary Film by Sam Green.

(Il linguaggio universale: un film documentario di Sam Green.) Brooklyn: The Free History Project, 2011. DVD. Prezzo 21,30 euro.

Questo film documenta qualche importante aspetto della lingua Esperanto e qualche rappresentante della comunità esperantista. Questo colpisce maggiormente quelli che non conoscono nulla dell'Esperanto, ma è adatto anche per gli esperantisti che potranno vedere qualche momento divertente del recente Congresso Mondiale di Yokohama. Si tratta di diverse interviste di ben noti esperantisti e di altri affascinanti esperantisti. Tra le grandi sorprese che questo film riserva c'è qualche secondo del filmato che mostra il dottore Zamenhof stesso che con fare modesto si inchina di fronte a un'assemblea plaudente. Comprensibilmente molti di noi hanno molte foto di questo avvenimento, ma è molto toccante vederlo muoversi. E' possibile mostrare i sottotitoli in diciannove lingue, dunque questo è un mezzo che si può utilizzare per scopi propagandistici. Il film inizia mostrando un vecchio disco nero in vinile che fa sentire l'affascinante melodia *Jen nia mondo* (Ecco il nostro mondo).

La voce narrante chiarisce che nell'Esperanto si trovano tre basilari fonti di interesse: idealismo, motivi pratici e interesse generale a proposito della lingua e della linguistica. L'aspetto evidenziato maggiormente nel film è sia l'idealismo, sia il successo, che la potenza nel futuro.

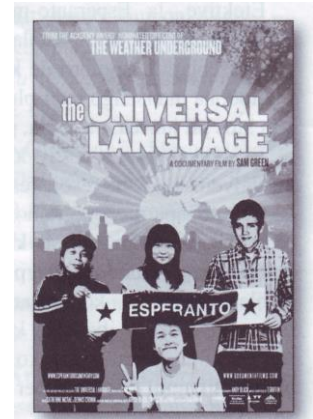
Questo film presenta in modo simpatico il volto umano della comunità esperantista: compare un gruppo vario di parlanti, dai principianti ai più abili e famosi esperti e da quasi ogni angolo del mondo. Il fotografo cattura bene sfumature di risate e altre espressioni del viso, da cui si capisce che questi esperantisti non sono attori: essi si trovano un po' a disagio davanti alla macchina da presa, tuttavia vogliono esprimere il

loro sostegno alla lingua internazionale e agli ideali dell'homaranismo. Essi appaiono amichevoli, buoni e in generale di buon cuore.

Si vedono molti storici spezzoni e immagini che mostrano la forza dell'Esperanto nel passato; dunque, il film gioca tra nostalgia e malinconia. Ma alla fine il regista dà motivi per sperare in un futuro dell'Esperanto. Questo film presenta una buona miscela di realismo e ottimismo. Si tratta veramente di un film documentario fatto da un punto di vista neutrale; non si tratta proprio di propaganda fatta da un credente sfegatato. In effetti il film in parola è parte di un più grande progetto *Utopio en kvar movimentoj* (Utopia in quattro passi), che esplora differenti progetti utopistici. Il regista disse: "Il mondo affronta una quantità di problemi: "Utopia" è un metodo per accendere le possibilità".

Veramente il movimento-Esperanto è un'utopia? Oppure non si tratta invece di un progetto razionale che da già frutti e forse avrà successo a grande scala una volta o l'altra? Questo film tratta di questa domanda e invita gli spettatori stessi a elaborare la risposta più valida. Come aggiunte al film ci sono una considerazione di Humphrey Tonkin, un'intervista con l'esperantista dalla nascita Leo Sakaguchi e un montaggio di ritratti di partecipanti al Congresso Mondiale.

Miko Sloper





Esperantisti unitevi!

Durante la scorsa Giornata dell'Apertura dell'Associazione Mondiale di Esperanto a Rotterdam sono state fatte ascoltare diverse relazioni a proposito di vari argomenti relativi alla vita degli esperantisti e della loro organizzazione.

Più volte si è levata la richiesta di collaborazione fra la U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto), la Lega Internazionale degli Insegnanti di Esperanto (I.L.E.I.) e l'Organizzazione Mondiale Giovanile Esperantista (T.E.J.O.). È rimarchevole che la I.L.E.I. e la T.E.J.O. spesso organizzino i loro più importanti incontri o congressi scollegati dalla U.E.A. come ad esempio durante diversi periodi dell'anno e in diverse città. L'origine di una tale situazione, senza dubbio, è nata nel passato quando i giovani, subendo l'influenza di un anarchico stile di vita durante gli anni sessanta del secolo scorso, desiderarono liberarsi della vecchia generazione che consideravano troppo conservatrice, passata e vetusta. Felicitemente questa tendenza un po' alla volta è cambiata nella mente di sempre più giovani che credono, sulla base della loro comprensione dei valori umani, nell'unità di tutto il mondo esperantista in un "gruppo familiare", ideale di tutte gli eminenti spiriti tra cui il fondatore della lingua universale stesso, Zamenhof. Effettivamente il movimento esperantista ci guadagnerebbe se la I.L.E.I. e la T.E.J.O. collaborassero di più con la U.E.A.. I vantaggi sarebbero facilmente pronosticabili: il numero di congressisti nuovamente crescerebbe. Ci sarebbe un interscambio fruttuoso tra diverse generazioni; il movimento esperantista assumerebbe un aspetto più giovanile, più vario, più sveglio e più brillante. È evidente che gli incontri della I.L.E.I. e della T.E.J.O. che avverranno nel corso dei Congressi Universali dovranno tenersi in modo indipendente dal resto dell'evento e dovranno avere un programma a parte. Dovremo solo chiedere alle due organizzazioni di essere presenti alla cerimonia di apertura solenne e eventualmente di attivare i propri giovani per lo svolgimento di diversi servizi come, ad esempio, l'accoglienza dei congressisti, la distribuzione di materiale informativo, l'accompagnamento dei rappresentanti al posto assegnato e così via. Potrebbero persino organizzare un servizio di assistenza, maschi e femmine, un compito molto invitante per giovani belli e intelligenti. Non siate scettici! Tutto è possibile grazie a un po' di immaginazione, creatività e buona volontà!

I giovani devono godere anche di sconti e condizioni più favorevoli per partecipare ai Congressi Mondiali che saranno anche i "loro" congressi. Questo non vuol dire che la I.L.E.I. e la T.E.J.O. devono perdere la loro indipendenza e devono smettere di organizzare altri eventi. Perché più eventi ci sono nel mondo, meglio è! Si tratta di una cosa assolutamente da incoraggiare. Ma dobbiamo essere coscienti del valore della cooperazione stabile, almeno una volta all'anno, nel corso dei nostri congressi unici "mondiali" organizzati dalla U.E.A. (in collaborazione con l'O.N.U. e con l'U.N.E.S.C.O.), nei quali possiamo mostrare al mondo intero, a tutti i popoli, studenti, giornalisti, a ogni tipo di organizzazione, commercianti e politici, quanto valiamo e che l'Esperanto è parlato non solo da un gruppo di fanatici invecchiati, ma da tutte le generazioni. Purtroppo troppo spesso noi mostriamo il contrario, dividendoci proprio nel momento in cui sarebbe necessario mostrare l'unità senza confini nei nostri ranghi. Perciò io caldamente invito la I.L.E.I. e la T.E.J.O. a riflettere seriamente sulla collaborazione con la U.E.A. nel corso dei prossimi Congressi Mondiali, soprattutto riguardo al nostro centesimo giubileo dei congressi, con il congresso che si terrà a Lille (Francia) nel 2015 quando noi dovremo assolutamente mostrare al mondo che noi non ci dividiamo, ma facciamo unire e che noi siamo veramente in grado di comunicare non solo con le parole ma anche vivendo insieme, come un grande "gruppo familiare" al di sopra di ogni razza e ogni generazione.

Jo Haazen

I membri della Croce Rosa donano importanti manoscritti.

Il centro della Croce Rosa di Haarlem propone gratuitamente decine di manoscritti ritrovati durante un riordino e evidentemente consistenti in traduzioni in Esperanto. "Se il materiale non vi interessa, noi lo butteremo via". Comprensibilmente noi del gruppo subito abbiamo detto che la cosa ci interessava e la nostra saggia anziana signora Baukje Muizelaar ha preso contatto con loro. Ciò è costato una decina di chiamate telefoniche e un'attesa vana di più giorni: evidentemente la promessa donazione non si è verificata. Ma alla fine ella ha potuto raggiungerli con un autobus: il carrello ha portato là del materiale per la direttrice Doride Zelle che era sinceramente interessata alla lingua sconosciuta: ella ha scelto, tra l'altro, la biografia *Zamenhof* di Marjorie Boulton. Il gruppo all'unanimità ha ceduto il tesoro alla sezione dei manoscritti della biblioteca "Heltor Hodler" dove è già consultabile. Nel corso della giornata di apertura appena svolta molti hanno potuto ammirare il bello stile di scrittura regolare che il traduttore, M.E. Giltay ha conservato in tutte le più di mille e duecento pagine. Dei dieci titoli, otto nella versione di testo base in lingua olandese, sono ancora offerti nel Centro della Croce Rosa a un prezzo variabile da 3,50 a 28,50 euro per un totale di 151 euro. Ognuno è stato scritto dal signor J. van Rijckenborgh, in alcuni casi con l'aiuto di C. de Petri. Le date di traduzione sono vicine all'anno 1960 e la lingua usata è a prima vista molto buona. Ma ecco i titoli: *La Egipta Prognozo kaj Ĝia Voko en la Eterna Nun. Nova Voko de la Sepobla Mondfrataro de la Ora Rozkrucio en la Turpunkto de la 20-a Jarcento aŭdigita en Wiesbaden en la 3-a kaj 4-a de Aprilo 1952. Ŝlosilo al la Transfigurismo en sepdek demandoj kaj respondoj (1954). Dei Gloria Intacta. La Kristana Inaŭgurmistero de la Sankta Rozkrucio por la Nova Erao. La venonta Novulo (n-ro 1 de la ciklo) (La Profezia Egizia e la Sua Chiamata Nell'Eterno Presente. Nuova Chiamata della Settupla Fratellanza Mondiale della Croce Rosa d'Oro nel Punto di Svolta del Ventesimo Secolo declamata a Wiesbaden il 3 e 4 aprile 1952. Guida alla Trasfigurazione in settanta domande e risposte (1954). Dei Gloria Intacta. Il Mistero dell'Inaugurazione della Croce Rosa Santa per la Nuova Era. L'Uomo Nuovo che Verrà (n. 1 del ciclo)). 279 pagine del 1953. Tuttavia prima apparve il quarto numero: *La Universala Gnozo* (La Gnosi Universale), 1950 e nello stesso anno: *Elementa Filozofio de la Moderna Rozkrucismo* (Filosofia Elementare del Moderno Movimento della Croce Rosa), 185 pagine. Il secondo numero apparve solo nel 1955: *La Gnozo en aktuala Revelacio* (La Gnosi nella Rivelazione Attuale), 232 pagine. Relativamente meno pesante è con 115 pagine *La nova Signo* (Il Nuovo Segno) del 1951. Complessivamente 1280 pagine aspettano gli interessati.*

Rob Moerbeek

Nuovo Lernu.net!

Come forse già sapete *lernu.net* presto lancerà una nuova versione del sito in rete. Sarà completamente rifatto, conterrà un racconto da usare nei corsi scritto da Anna Lowenstein, belle illustrazioni e nuovi esercizi, la *Detala Gramatiko de Esperanto* (La Grammatica di Esperanto in Dettaglio) completamente tradotta, nuovi forum, una biblioteca più vasta e un'interfaccia tutta nuova. Per questo, ora più che mai, *lernu!* ha bisogno dell'aiuto di esperantisti che siano pronti a essere traduttori volontari presso *lernu!*

E' facile diventare parte del nostro gruppo di lavoro, basta visitare la pagina http://lernu.net/pri_lernu/kimlaborantoj/tradukantoj.php Abbiamo bisogno di traduttori da tutte le lingue. Per maggiori informazioni contattate teamo@lernu.net oppure visitate la sopraccitata pagina in rete. La *Detala Gramatiko de Esperanto* e il nuovo racconto per i corsi di Anna Lowenstein ora sono tradotti nelle lingue nazionali e presto si potranno avere le traduzioni per gli esercizi del nuovo corso. Collaborate con noi per preparare il nuovo *lernu!*

Petro Baláz



RICHIEDETE I TITOLI CHE SEGUONO AL LIBROSERVO (SERVIZIO LIBRI) DELLA U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto), Nieuwe Binnenweg 176, NL-3015 BJ Rotterdam, Paesi Bassi. Per favore fate attenzione al fatto che se si spediscono merci a indirizzi nell'Unione Europea, al prezzo va aggiunta un'imposta: 6% per i libri e i periodici e 21% per altre cose. Al prezzo di partenza si somma un 10% di spese di spedizioni (per un minimo di 5,00 euro). Grazie in anticipo per le vostre richieste! Un catalogo aggiornato delle cose disponibili si trova presso www.uea.org/katalogo/.

Amaj pensoj kaj nenia despera sento. Progresiga lernolibro. (Pensieri d'amore e nessun tipo di sentimento disperato. Libro di perfezionamento). Elza Fernandez Pereira. San Paolo: Oportuno, 2004. 114 pagine, 21 cm. ISBN 8590450015. Raccontini e poesie. 8,10 euro.

Amdeklaro al Esperanto. (Dichiarazione d'amore all'Esperanto) Elza Fernandes Pereria. San Paolo, Plêiade, 2001. 122 pagine 21 cm ISBN 858579528X. Poesie di svariati ritmi. 8,10 euro.

Aventuroj de Ŝerloko Holms (Le avventure di Sherlock Holmes) Arthur Conan Doyle. Traduzione in Esperanto di I. Ertl, H. Firooznia, R. Fössmeier, E. Grimley Evans, P. Gubbins, S. Johansson, T. Steele, R. Williams. Kaliningrado: Sezonoj, 2013. 248 pagine 20cm. 12 "Avventure" che in originale furono pubblicate nel 1891-1892. 19,80 euro.

BoRoKo. Bildaj resumoj de klasikaĵoj. (BoRoKo. Riassunti di classici per immagini). Sergio Sir'. Parigi: S.A.T.-E.F.K., 2013. 60 pagine 31 cm. In broccura. ISBN 9782918053071 "Riassunti" rielaborati (secondo gli usi contemporanei) di famose opere di, tra gli altri, R. Wagner, Ovidio, O. Wilde, Atanasio, Maeterlinck, R.

Price. 16,80 euro.

Ĉe la lago (Presso il lago). Sergio Sir'. Parigi: S.A.T.-amikaro. 2013. 77 pagine 18 cm. ISBN 9782952575355. Racconti per immagini tutte a colori "della vita quotidiana a Anci". 11,10 euro.

Dresdena Sinjorina preĝejo, La. Kroniko de la jaro 1000 ĝis hodiaŭ. (La Chiesa di Nostra Signora di Dresda. Cronaca dall'anno 1000 fino a oggi). Jurgen Helfricht. Foto di Lucien Philippe e Ehrenfried Schäfer. Tradotto in Esperanto da B. Philippe. Dobřichovice: K.A.V.A.-P.E.C.H. 2013. 86 pagine 21 cm. ISBN 9788087169421. Illustrato e in broccura. Cronache della chiesa simbolo di Dresda. 12,30 euro.

Elektitaj fabloj de antikva Ĉinio (Favole scelte dell'antica Cina). Traduzione e redazione di Sugin. Xianzhuang, 2012. 176 pagine 21 cm. ISBN 9787512006249. Più di 130 brevi favole. 12,00 euro.

En la profundo. (Nel profondo) Jorge Camacho. New York: Mondial 2013. 319 pagine 22 cm. ISBN 9781595692597. La maggior parte delle poesie nel profondo di questa raccolta sono state scritte nel 2012. A queste si aggiungono alcune poesie del 2009 e del 2011 e qualche poesia più recente del 2013. 18,00 euro.

Esperanto en quarante leçons, L'. Jean-Luc Tortel. Courgenard: La Blanchetière, 2013. 167

pagine 21 cm. ISBN 9782366200065. Corso di Esperanto per parlanti in francese basato su "La leciono" di E. Ionesco. 9,90 euro.

Esperanto-Societo Kebekia - 30 jaroj da agado (1982-2012). (Società Esperantista del Quebec - 30 anni di attività (1982-2012)). Redazione a cura di Z. Metz, N.Fleury, F.Lorrain. Quebec, 2012. 138 pagine 23 cm. Illustrato. ISBN 9782980624629. Un po' di storia, un po' di ricordi, un elenco di eventi e una manciata di foto. 22,80 euro.

Esperantologio / Esperanto Studies. Kajero 6. (Esperantologia / Studi sull'Esperanto. Quaderno 6). Redazione di Christer Kiselman. Dobřichovice: K.A.V.A.-P.E.C.H., 2013. 132 pagine 24 cm. ISBN 9788087169438. Materiali sui temi relativi all'Esperanto, cultura polacca al tempo di Zamenhof e su colui che va oltre. 15,00 euro.

Flugoranĝo Rakontas (Un'arancia volante racconta). Johan e Andreas Galtung. Tradotto in Esperanto da A.Dagmarsdotter. Stoccolma: Eldona Societo Esperanto, 2013. 37p. 22cm. ISBN 9789185288397. Racconto illustrato a colori su un'arancia volante che viaggia intorno al mondo e osserva il comportamento degli uomini. 12,00 euro.

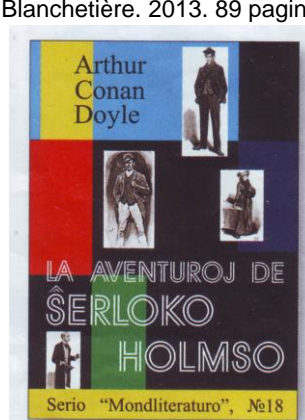
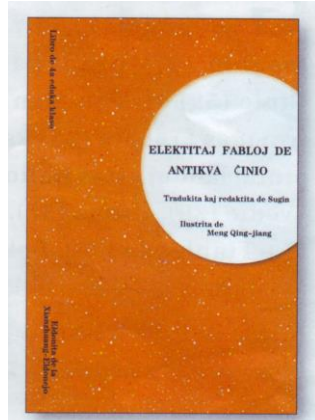
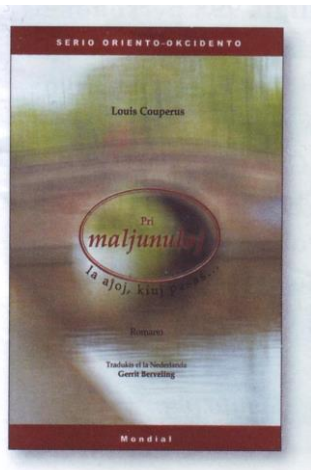
Jesuo: homo, ne dio! (Gesù: un uomo, non un dio!) André Cherpillod. Courgenard: La Blanchetière. 2013. 89 pagine 21

cm. ISBN 9782366200089. A proposito di un uomo mitico che noi facciamo dio. Completamento dell'opera: *Jesuo ĉu dio? Ĉu homo?* (Gesù: Dio? Uomo?) dello stesso autore. 6,00 euro.

KORE por ĉiaj lernantoj (Con il cuore per tutti gli studenti). Elza Fernandes Pereira. San Paolo: La aŭtoro, 2010. 127 pagine 21cm. ISBN 9788590450047. Pezzi di letteratura (piccoli racconti e poesie) con vocabolarietti e un po' di grammatica. 8,10 euro.

Kroze-proze. Literatura esearo. (In crociera e facendo prose. Raccolta di saggi letterari). Sten Johansson. Stoccolma: Eldona Societo Esperanto, 2013. 158p. 20cm. ISBN 9789185288403. 14 saggi che trattano diversi argomenti relativi alla letteratura originale in Esperanto. 18,00 euro.

Leksikologio, frazeologio, historio, semantiko kaj terminologio: du kontinentoj renkontiĝas en Hanojo. Aktoj de la 35-a Esperantologia Konferenco en la 97-a Universala Kongreso de Esperanto, Hanojo 2012. (Lessico, fraseologia, storia, semantica e terminologia: due continenti si incontrano a Hanoi. Atti della 35-a Conferenza di Esperantologia durante il 97° Congresso Mondiale di Esperanto ad Hanoi nel 2012). Nguyen Xuan Thu, Kadoja Hidenori, Heidi Goes, Ilona Koutny, Mélanie Maradan. Redazione a cura di Christer Kiselman e Mélanie Maradan. Rotterdam: U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto),



2013. 65p. 30cm. ISBN 9789290171218. I testi di cinque relazioni. 10,50 euro. Un terzo di sconto da tre copie in su.

Leteroj el Koreio. Eseo, traduko, taglibroj el vojaĝo, raportoj kaj salutmesaĝoj (Lettere dalla Corea del Sud. Saggi, traduzione, diari di viaggio, rapporti e messaggi di saluto). Lee Jungkee. Seul: K.E.A. 2013 152 p. 21 cm. Illustrato. ISBN 9788987281407 5,10 euro

Monadologio, La*/La demonadologio (La Monadologia/ La demonadologia) Gottfried Leibnitz / Iulian Tănase. Tradotto in Esperanto da I. Oneț. Rotterdam: Bero, 2013. 35 p. 20 cm. Testo filosofico di quasi trecento anni fa e l'ultima sua parodia in ordine di tempo. 4,20 euro.

Muzika leksikono (Lessico della musica). Andrée Cherpillod. Courgenard: La Blanchetière, 2013. 61p. 21 cm. ISBN 9782366200058. Lessico di base in ordine alfabetico con più di 500 parole principali e derivate. 4,50 euro.

Najbaroj (Vicinanze). Carmen Mallia. Žabbar: La aŭtoro, 2013. 81 p. 21 cm. Dramma in tre atti originale che ha vinto il primo premio ai Belartaj Konkursoj (Concorsi per Opere d'Arte) della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto) (2012). 4,50 euro.

Ni lernu kun Porto Carreiro Neto. Modelo de tradukoj, artikoloj, lecionoj kaj poemoj (Impariamo con Porto Carreiro Neto. Modelli di traduzioni, articoli, lezioni e poesie.) Aymoré Vaz Pinto, Eurípedes Alves

Barbosa. Brasile: B.E.L. 2012 173 p. 21 cm. ISBN 9788588913103 9,90 euro.

Perspektivoj de la Eŭropa Ideo (Prospettive sull'idea di Europa). Joachim Gauck. Dal tedesco ha tradotto R. Hauptenthal. Bad Bellingen: Ittis, 2013. 20p. 21cm. ISBN 9783943341096. Il testo di un dibattito (22 febbraio 2013) che ha risvegliato un vivace scambio di idee tra esperantisti e la lettera aperta inviata dal traduttore al presidente Gauck. 5,10 euro.

Plansprache Volapük in Arkiven uno Bibliotheken, Die. Bestandsaufnahme und Desiderate. Reinhard Hauptenthal. Bad Bellingen: Ittis, 2013 (2° edizione). 40p.21cm. ISBN/ISSN 9783943341065/18660622. Testo rielaborato di una relazione scientifica presentata nel corso di una discussione scientifica organizzata dal Museo dell'Esperanto di Vienna, ottobre 2007. 6,60 euro.

Pri la kristana amo, Encikliko (Sull'amore cristiano, Enciclica) di Joseph Ratzinger (Papa Benedetto XVI). Traduzione in Esperanto di R. Hauptenthal. Edizioni Ora et Labora, 2013. 43p. 21cm. Enciclica di Papa Benedetto XVI del 25 dicembre 2005. 6,60 euro.

Pri la start-kondiĉoj de du plan-lingvoj. La unuaj libroj de Schleyer (1880) kaj de Zamenhof (1887) (Sulle condizioni di partenza di due lingue pianificate. I primi libri di Schleyer (1880) e di Zamenhof (1887)). Reinhard Hauptenthal. Bad Bellingen: Ittis, 2013 (3° edizione). 48p. 21cm. ISBN/ISSN 9783943341089/18660622. Parallelismi,

comunicazioni e differenze agli inizi della storia delle due lingue pianificate. 6,60 euro.

Pri maljunuloj, la aĵoj, kiuj pasas ... (A proposito dei vecchi, le cose che passano ...). Louis Couperus. Prefazione di P. Dasgupta e di G. Berveling. Dall'olandese ha tradotto G. Berveling. New York: Mondial, 2013. 256p. 22cm. Serio Oriento-Okcidento (Serie Oriente-Occidente) numero 49. ISBN 9781595692627. Eventi accaduti tanto tempo fa nelle remote Indie Olandesi ancora aleggiano sulle vite familiari nei Paesi Bassi. 18,90 euro.

Signo, La, kaj aliaj rakontoj (Il segno e altri racconti). Guy de Maupassant. Dal francese ha tradotto A. Cherpillod. Chapecó: Fonto, 2013. 158p. 20cm. Dodici racconti di una figura di rilievo della letteratura francese nella seconda metà del XIX secolo. 15,00 euro.

DISCO

ĴomArtajoj 2. La arĝenta albumo (Cose artistiche di Ĵomart. L'album d'argento). Ĵomart e Nataša. Stoccolma: Ĵomart Studio, 2012. Con libretto dei testi; 38 min. Altri 12 canti folkloristici della coppia svedese. 18,00 euro.

A partire dall'1 luglio i nostri clienti della Croazia dovranno pagare l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.): 6% per i libri e i periodici, 21% per le altre cose.

Campagna di stampa sul Congresso Mondiale: www.gazetaro.co.nr

Il congresso di Rejkjavik può essere un fatto interessante e di cui parlare per i mezzi di comunicazione di massa se si fa riferimento a persone in carne ed ossa che vivono o abitano nelle vostre zone. Dunque, può essere di interesse per la stampa locale il fatto che voi stessi o un vostro vicino andrete all'estero per partecipare a un congresso internazionale dove un migliaio di persone da cento nazioni discuteranno di molti argomenti usando una sola lingua conosciuta da tutti.

Venite a Fuerteventura con la famiglia o gli amici.

Bellissime ville per 8-10 persone con 4 camere da letto, spiaggia privata.



www.royal-park.es

U.K. a Reykjavik (Congresso Mondiale a Reykjavik): sfiorate le mille adesioni.

Quando leggerete questo, il numero di adesioni al congresso mondiale di Rejkjavik verosimilmente supererà quota mille.



Fino al 17 giugno si sono iscritte 998 persone da 55 nazioni. Di rilievo la forte presenza asiatica: Giappone (97) al primo posto e Cina (59) al quarto posto. Tra questi due si trova la Francia (88) e la Germania (83). Altri dati di rilievo sono l'Italia (44), i Paesi Bassi (42), la Svezia (39), gli Stati Uniti d'America (37), la Polonia e la Russia (35 ciascuna), la Finlandia (30), il Belgio e il Brasile (28 ciascuna), la Svizzera (27), la Gran Bretagna e la Repubblica Ceca (25 ciascuna).

Per iscrizioni:

http://uea.org/kongresoj/uk_alighilo.php



Azione della rappresentativa di T.E.J.O. (Tutmonde Esperanto Junularo Asocio) (Associazione Mondiale della Gioventù Esperantista) nel Forum della Gioventù Europea.

A metà dello scorso aprile a Bruxelles si è tenuto l'incontro di metà anno di Fo.J.E. (Forum de Junularo Europa)(Forum della Gioventù Europea), in cui sono rappresentate tutte le organizzazioni che ne fanno parte, che costituiscono il Consiglio dei membri o Co.Mem.

I Fo.J.E. mette insieme organizzazioni giovanili internazionali e consigli giovanili nazionali dei paesi europei. Anche la T.E.J.O. ne fa parte insieme, fra l'altro, con l'Organizzazione Mondiale degli Scout (W.O.M.S.), i Giovani Federalisti Europei (J.E.F.) e il Consiglio Italiano della Gioventù (F.N.G.). I giovani esperantisti questa volta sono stati rappresentati da Veronika Poór e Nico Huurman (che sono io).

Il giorno di ritrovo è stato giovedì 18 aprile. Io stesso non ho partecipato alle iniziative previste per il pomeriggio e la sera poiché sono arrivato in tarda serata a Bruxelles. Veronika ha presenziato alla sessione per i nuovi delegati e alla sessione per provare il nuovo sistema di comunicazione a voce in rete che sarebbe stato usato nel proseguo del convegno.

Il programma della mattina di venerdì si è svolto in una grande sala nel palazzo del Parlamento Europeo. Abbiamo ascoltato qualche breve relazione concernente la strategia per la prosecuzione del programma "Gli obiettivi del Millennio" delle Nazioni Unite e come verificare che la voce dei giovani venga presa in considerazione come si deve nel corso di tale programma.

Per il pranzo ci siamo trasferiti in un altro palazzo dove si sarebbe svolto il programma dell'evento previsto per il pomeriggio e per il giorno seguente. Dopo mangiato ho partecipato al gruppo di lavoro per "Un'Educazione di Qualità"

ove si è discusso in modo ampio a proposito di ciò che può significare un'educazione di qualità. Tuttavia non c'è stato nessun momento in cui si sia trattato il tema di un'educazione linguistica efficace, campo in cui il nostro movimento ha esperienze di valore.

Dal 17 al 20 c'è stato uno spazio aperto per chiacchierare con i candidati al Advisory Council of Youth (Consiglio della Consulta sulla Gioventù). Ciascuno doveva presentarsi in 15 minuti. Quindi si è tenuta una fiera delle organizzazioni per chiacchierare liberamente con tutti.

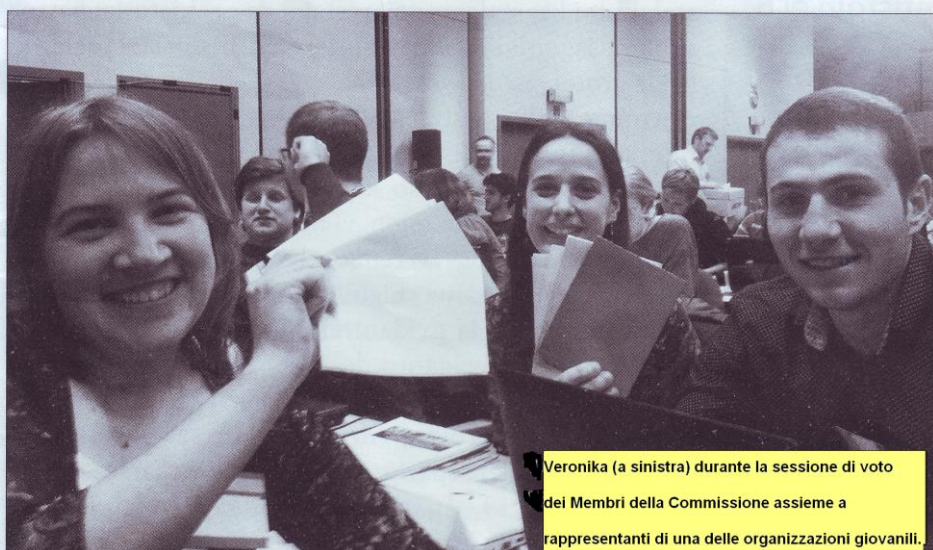
Spesso anche durante le pause e i pranzi abbiamo impiegato il tempo per chiacchierare con persone di diverse organizzazioni. In questo modo abbiamo conosciuto i delegati di queste organizzazioni i quali hanno reagito bene all'Esperanto e con essi abbiamo provato a costruire una collaborazione.

Dopo/durante la cena si è tenuto un consiglio dei delegati del gruppo "Interscambio". Si tratta di un gruppo informale di organizzazioni internazionali che organizzano molti interscambi giovanili e collabora alla preparazione di cose di cui si occupa il Fo.J.E.. Già sei mesi prima avevamo indicato il nostro desiderio di avere una collaborazione più stretta con loro. Ho presentato brevemente l'azione della T.E.J.O. ed essi mi hanno chiarito il funzionamento della collaborazione in questo gruppo informale. Abbiamo deciso di far aderire la T.E.J.O. a questo gruppo e in tal modo avere degli

scambi di informazioni più frequenti con i membri del gruppo. Il ciclo di attività serali si è svolto nel vicino bar, ulteriore occasione per chiacchierare con molte persone diverse della loro organizzazione di provenienza e di che cosa fa la T.E.J.O..

Il programma del giorno seguente, sabato, è cominciato con discussioni di gruppo su vari temi, chiamati "piazze tematiche". Veronika è stata alla piazza tematica sulla gioventù di Roma antica e io sono stato a quella sul ruolo del Consiglio di Consulta sulla Gioventù (Advisory Council on Youth) del Consiglio d'Europa. Parte dei membri di questo Consiglio è stato eletto nel corso di questo incontro del Fo.J.E. (come ricordato sopra). Questo Consiglio esprime pareri al Consiglio d'Europa sulle decisioni che riguardano le sovvenzioni delle iniziative per giovani. Dopo pranzo si è tenuta la sessione in plenaria e si sono fatte molte votazioni. Tra queste quella per l'elezione del Consiglio di Consulta, ma anche la votazione per cambiare i limiti di età nel Fo.J.E. e sulla remunerazione economica del presidente dell'organizzazione. Tuttavia i lavori erano organizzati in modo tale che è rimasto veramente poco tempo per discutere degli ultimi, anche se molto importanti, due punti. Ciò ha causato già abbastanza fastidio ai molti delegati, ma non è stato possibile cambiare l'ora di chiusura del palazzo che ci ospitava. Alla sera c'è stata ancora una festa che però è stata organizzata fuori dall'albergo, ragion per cui non vi hanno partecipato che poche persone. Ho avuto un'esperienza infelice con la lingua quando la cameriera del bar perfino dopo che, per la terza volta, le chiedevo una birra in una delle due lingue ufficiali di Bruxelles, ovvero in fiammingo, non riusciva a capire niente. Come molti abitanti di Bruxelles ella insisteva per parlare in francese, l'altra lingua ufficiale parlata dalla maggioranza.

Nico Huurman



Veronika (a sinistra) durante la sessione di voto dei Membri della Commissione assieme a rappresentanti di una delle organizzazioni giovanili.

Il 90° Congresso Esperantista della Germania



Il presidente dimissionario della G.E.A. (Germana Esperanto Asocio) (Associazione Esperantista della Germania) si congratula con quello appena eletto. Da sinistra: Andrea Diemel, Sebastian Kirf, Rudolf Fisher, Andrea Emmerich, Wolfgang Bohr. Foto: Hedwig Fischer

Come ogni anno nel fine settimana di Pentecoste si è tenuto dal 17 al 20 maggio 2013 il Congresso Esperantista della Germania, questa volta si trattava del 90°, a Norimberga.

Allo stesso tempo si è festeggiato il 125° giubileo del primo gruppo esperantista sorto nella città. A questo evento hanno partecipato più di 80 persone, qualcuna anche dall'estero.

Il programma è iniziato con l'accoglienza nello storico municipio di Norimberga. Alla sera si è tenuta la conferenza della festa del professor Martin Haase, linguista di Bamberg, che ha parlato del ruolo di apripista della città di

Norimberga in diversi campi, dalla tecnica alla cultura. Nel corso del congresso si sono tenute conferenze su temi politici, culturali e sull'Esperanto. Ulrich Matthias ha presentato il partito "Unu Mondo" (Unico Mondo) che parteciperà alle Elezioni Europee nel 2014, Eugen Macko ha parlato sul tema: "Perche l'Esperanto è politica?". Lo psichiatra Thorsten Sueße ha presentato il suo nuovo romanzo in tedesco *Toter Leher, guter Leher* (Insegnante morto, insegnante buono) nel quale l'Esperanto ha un ruolo importante. Marek Blahuš ha presentato wikipedia in lingua Esperanto e assieme con Peter Baláž ha presentato le novità presenti nel sito Edukado@Interreto.

Si è tenuta una conferenza su Titus Brandsma (1881-1942) esperantista olandese ucciso nel campo di concentramento di Dachau e di Joachim Gießner (1913-2013), esperantista e ferroviere a Herzberg.

Ci sono state numerose occasioni per fare escursioni guidate dentro la città di Norimberga e nei dintorni, tra le altre la visita alla famosa fabbrica di penne di marca Faber-Castel nella cittadina di Stein. Nel corso delle serate si sono presentati i corti del concorso di film G.E.A. oltre al film *Il grande dittatore* di Charlie Chaplin con sottotitoli in Esperanto, un programma musicale di Ĵomart e Nataša e la rappresentazione teatrale *Galileo* scritta da Bertolt Brecht, nella realizzazione di Saša Pilipović.

Domenica 19 Maggio ha avuto luogo il convegno annuale principale dell'Associazione Esperantista Tedesca che ha eletto nuovo presidente Sebastian Kirf. Egli succede a Rudolf Fischer che, secondo le norme statutarie, non ha potuto ricandidarsi.

Yashovardan

Aroma Jalto 2013

Quest'anno Aroma Jalto, l'annuale evento primaverile dell'insegnamento dell'Esperanto nel più prestigioso luogo di cure dell'Ucraina a Jalta (in Crimea), ha avuto luogo per la 25ª volta. Dal 29 Aprile al 9 Maggio questo evento ha fatto riunire 74 esperantisti da 6 nazioni.

Ame è piaciuto molto. Ho conosciuto nuove brave persone. Ci sono state gare, concerti, altre interessanti attività, l'"università", escursioni e passeggiate indimenticabili. Lungo la strada verso il palazzo Masandra abbiamo gioito della bellezza delle montagne, respirato aria pura e profumi dei fiori e degli alberi. E' stata fatta anche una non meno interessante passeggiata sul monte Ćartidag. Il sentiero non era così facile da percorrere, ma salendo era difficile distogliere lo sguardo da un paesaggio che ci rapiva con la sua meravigliosa bellezza. Lassù abbiamo gioito di una pittoresca natura, ci siamo

fotografati in mezzo ai fiori, abbiamo visitato la sorgente del monte, siamo discesi nelle grotte. Nelle grotte si trovano stalattiti e stalagmiti in perfetto stato di conservazione, resti di animali preistorici, un lago sotterraneo. Abbiamo ascoltato un'interessante relazione sulla storia delle grotte.

Aroma Jalto è un bellissimo posto per riposare e per parlare assieme. Qui potete esprimere la vostra capacità di parola grazie al corso di erudizione e alle amichevoli discussioni. Una volta che vi parteciperete farete di tutto per tornarci ancora.

Un momento felice dell'incontro è stato il convegno della Lega della Gioventù Esperantista Ucraina nel corso del quale abbiamo eletto la guida della sezione giovanile della Ukr.E.A. (Ukraina Esperanta Asocio) (Associazione Esperantista Ucraina). Il nuovo presidente della U.L.E.J. è Sergeo Potapov di Ĥarkovo. Sincere congratulazioni esprimiamo a lui e gli auguriamo molti successi per la prosperità della sezione giovanile!

Ora ci stiamo preparando alla marcia turistica "Milan Zvara" (6 agosto 2013-16 agosto 2013) si veda il Calendario a pagina 154. Gli interessati si iscrivano!

Katerina Gradzion



164 ESPERANTO julio-augusto 2013 1271 (7-8)

Esperanto-kursoj
Jalto 2013 Foto Furs Natalia©
natalia@harmonio.biz

Convegno di regioni durante ME.KA.RO.



Il Canada è un vasto Paese. Per un cittadino di Montreal è più facile partecipare a un evento che si svolga a Parigi piuttosto che a Vancouver. Ad ogni modo non è un viaggio alla portata di tutti, a meno che non si abbia a disposizione un fine settimana di tre giorni.

Circa vent'anni fa si fece strada l'idea di fare un convegno di esperantisti delle varie regioni e quindi dall'Ontario, dal Quebec, da Canada e da New York, dalla Nuova Inghilterra negli Stati Uniti d'America. Questo incontro si chiamava Aŭtuna Renkontiĝo de Esperanto (A.R.E.) (Incontro Autunnale Esperantista). Ma aspettare un

anno per partecipare a un incontro internazionale non dà così tante occasioni di utilizzare veramente l'Esperanto più di quello che consentirebbe qualche serata al circolo. Così, ecco l'idea di far organizzare un incontro primaverile in maggio, ma, questa volta tra l'Ontario e il Quebec, due province del Canada con due diverse lingue ufficiali, l'inglese e il francese. Nel 2013 ME.KA.RO (Mez-Kanada Renkontiĝo de Esperanto) ha festeggiato il suo decimo anno a Ottawa. Gli incontri si sono tenuti alternativamente in una città delle due province e sono stati organizzati dal gruppo locale esperantista o, qualche volta, da un esperantista locale. Hanno gioiosamente partecipato al fine settimana di tre giorni dai 40 ai 50 esperantisti di tutte le età e anche le loro famiglie. ME.KA.RO non è un incontro tradizionale con sedute assembleari, ma un evento dove si usa la lingua veramente partecipando alle diverse visite ai musei, luoghi storici, parchi e altre cose simili. Non si tengono corsi, ma escursioni, non ci sono relazioni durante le conferenze, ma visite guidate. L'inizio di tutto è stato voluto dalla Società Esperantista del Québec con l'organizzazione di A.R.E. e di ME.KA.RO, ma oggi possiamo dire che i due incontri regionali si tengono in piedi da sé, senza pressochè nessuno sforzo da parte di E.S.K.. Infatti, il tutto è così gradito che ospitare l'evento nella propria città è un'occasione molto popolare. Abbiamo già tutto pianificato fino al 2018! Sentitevi ben accolti se verrete nel nostro Paese dell'Esperanto.

Normand Fleury

Il 72° Congresso Spagnolo: "Nell'ordine e nel progresso".

A ragione si dice che il nostro movimento a volte fa un passo avanti, altre volte uno indietro, ma sempre fa congressi: quest'anno attorno alla coppia di concetti entrambi allo stesso livello ("Lingua e Sentimento") ancora una volta vivremo con sentimento la lingua e faremo parlare i sentimenti.

Il 72° Congresso Spagnolo ha avuto luogo dal 3 al 5 maggio nella città Saragoza. Sono intervenuti più di cento congresisti soprattutto spagnoli, ma anche francesi, brasiliani, portoghesi...

Il pretesto, lo stemma, il motto, lo schema di riferimento scelto per il congresso è stato "Esperanto: Lingvo kaj Sentoj" (Esperanto: Lingua e Sentimento). Questa coppia di parole di K. Kalocsay (comparsa in: "Lingvo, stilo, formo" (Lingua, stile, forma) potrebbe costituire un motto per amatori di opere letterarie. La nostra lingua artificiale è già una lingua per l'arte. Ecco quattro gambe della "tavola congressuale": lingua, sentimento, letteratura e musica.

Il libro del Congresso è stato fatto bello per forma e contenuto (addirittura è stato accompagnato da un "Supplemento Pirata" come Libertà del Congresso con questi altri moti: "Lango kaj Mento" (Lingua e Menta) "Drivo kaj Vento" (Deriva e Vento), "Tinto kaj Tinto" (Tintinnio e Tentazione). E alla fine il Congresso si è svolto felicemente in ordine e nel progresso (come si legge sulla bandiera brasiliana) e con un po' di confusione che allo stesso tempo serve per (far) vivere. Si sono tenute addirittura due aperture: quella non ufficiale e quella solenne. Nel corso di quella non ufficiale c'è stato un lancio di dolci: a Saragoza si fanno i tradizionali dolci chiamati "adoquines" (pietre del pavimento) per la loro grandezza. E sull'incarto ci sono scritti alcune piccole rime popolari. Per il Congresso i dolci erano incartati in stile Esperanto. Si trattava

di un bel haiko di Moritake tradotto in Esperanto da K. Kalocsay: "Ĉu florfolio/post fal' reflugis branĉen?/Ne! - papilio!" (Una foglia di un fiore dopo essere caduta vola ancora al ramo? No! - una farfalla!). Nel corso dell'apertura solenne si è presentato Emilio Gastón Sanz, importante figura (il primo difeso dal popolo in Aragona dopo la democrazia), la cui famiglia ebbe relazioni con l'Esperanto (suo nonno fu uno dei fondatori nel 1908 dell'associazione esperantista dell'Aragona "Frateco" (Fratellanza)). Abbiamo approfittato dell'occasione per rendere omaggio a due giovani veterani sorprendentemente attivi: Edoardo Larrouy (di cento anni!) e Antonio Marco Botella. I vari eventi previsti sono stati molto interessanti, principalmente quelli relativi alla letteratura e alla musica. Maggiori informazioni nel sito:

<http://sites.google.com/site/fratecoesperanto> e

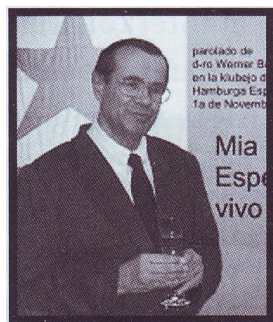
<http://www.youtube.com/user/esperanto>

Lorenzo Noguero





André Aude (1922-2013), ex ferroviere, morto il 10 aprile a Saint-Avertin (Francia). E' stato uno dei più longevi delegati della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperantista): dal 1957 al febbraio di quest'anno quando dovette ritirarsi per motivi di salute. Spesso lo si poteva incontrare ai Congressi Mondiali.



Werner Bormann (1931-2013), dottore in economia e una delle più importanti guide della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Esperantista Mondiale), ci ha lasciato il 16 maggio nella sua città di residenza di Amburgo. Nacque a Berlino il 27 ottobre 1931. Bormann imparò l'Esperanto dopo la Seconda Guerra Mondiale. Fu presidente dell'Associazione Esperantista della Germania dal 1967 al 1977 e membro A del Comitato dal 1967 al 1995 per quell'istituzione. Guidò il L.K.K. (Loka Komitato por la Kongreso (Comitato Locale per il Congresso)) del 59-a Universala Kongreso (59° Congresso Mondiale) ad Amburgo nel 1974. Dal 1971 al 1980 fu nel Consiglio Direttivo della U.E.A.; dal 1974 al 1977 come vicepresidente e dal 1977 al 1980 come segretario generale. Dal 1992 al 1995 è stato membro della Commissione Finanziaria della U.E.A.. Nel 1993 è diventato Membro d'Onore della U.E.A.. Bormann fu anche professore ordinario dell'Accademia Internazionale delle Scienze di San Marino. Ha guidato per lungo tempo l'Istituto di Esperanto della Germania e ha insegnato Esperanto all'Università di Amburgo. Fu

presidente della Fondazione F.A.M.E. dal 2000 al 2005. Per decine d'anni è stato attivista nella Società Esperantista di Amburgo di cui è diventato membro onorario nel 2004. Bormann fu un attivo conferenziere e autore. Tra le sue opere sui temi linguistici, politico-linguistici e sul movimento esperantista sono di rilievo *Bona ŝanco* (Buona fortuna) (1971) e *Die Hamburger Interlinguistik-Vorlesung* (1995). Con Helmar Frank pubblicò *Por plurlingveco de Eŭropo* (Per il multilinguismo in Europa) (1994). Nel suo settore di studi ha scritto tra l'altro, *Mondkomerco kaj lingvo* (Il commercio mondiale e la lingua). RegISTRAZIONI delle sue conferenze presso la Società Esperantista di Amburgo, *Mia Esperanto-vivo* (La mia vita da esperantista) e *Zamenhof - pola humanisto* (Zamenhof, umanista polacco), sono uscite in compact-disk nel 2004. Per Werner Bormann l'Esperanto è stato anche parte del vissuto familiare. Suo padre Artur fu un noto linguista e Membro Ordinario della U.E.A.. Sua moglie Elsbeth, morta nel 1996, fu un membro di rilievo del movimento, tra l'altro come presidente dell'Associazione Esperantista della Germania e anche il loro figlio e la loro figlia diventarono esperantisti e furono attivi nel movimento giovanile.

Jesús Andrés Castillo Jiménez (1938-2013) è morto il 2 maggio a L'Avana. E' stato presidente dell'Associazione Esperantista Cubana dal 1986 al 1991. Il più rilevante evento di quel periodo fu il 75-a Universala Kongreso (75° Congresso Mondiale) a L'Avana, la cui organizzazione egli guidò come presidente del L.K.K. (Loka Komitato por la Kongreso (Comitato Locale per il Congresso)).

Florence Cool-Côté (1931-2013) è morta il 26 marzo mentre era in ferie in Baviera. Si iscrisse alla U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperantista) nel 1965 e divenne membro "per tutta la vita" nel 1966. Fu delegato capo in Svizzera dal 1979 al 1985 e membro A del Comitato dal 1980 al 1986. Dal 1966 al 2011 ella fu delegato

specializzato in turismo e dal 1988, dopo il trasferimento in Austria, fu anche delegato a Leibnitz.

József Cziboly (1936-2013) è morto il 27 aprile a Budapest. Negli anni sessanta fu collaboratore nelle trasmissioni in Esperanto di Radio Budapest. Era revisore della rivista in rete *Nordhungara Informilo* (Informatore per l'Ungheria del Nord) e redattore tecnico di *Hungara Fervojista Mondo* (Mondo Ferroviario Ungherese).

Levon Datvjan (1956-2013) ex presidente dell'Unione Esperantista Armena è morto il 18 aprile a Yerevan. Era vicedelegato e delegato specializzato in fotografia, radioelettronica e turismo.

Torvid M. Edvardsen (1918-2013) è morto il 10 maggio a Szczecin (Polonia). Per nascita era norvegese. Imparò l'Esperanto già nel 1934. La sua strada lo portò come radiotelegrafista navale anche a Szczecin, dove conobbe la sua futura moglie e dove da quel momento si trasferì. Nel 1964 si iscrisse alla U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Esperantista Mondiale) di cui fu mecenate con una cospicua donazione nel 2011 (si veda l'intervista pubblicata in questa rivista nel novembre 2011).

Josef Fischer (1914-2013) è morto il 19 febbraio a Nordwalde (Germania). Egli fu cofondatore della Fondazione della Famiglia Fischer e mecenate dell'Associazione Esperantista della Germania, tra l'altro acquistando l'elaboratore elettronico per l'Ufficio di Berlino dell'Associazione Esperantista di Germania. Nonostante l'età era un abile utilizzatore della rete elettronica.

Dieter Gernert (1938-2013) è morto il 7 febbraio a Monaco di Baviera. Membro individuale della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Esperantista Mondiale) dal 1955, lo scorso anno era diventato

membro "per tutta la vita".

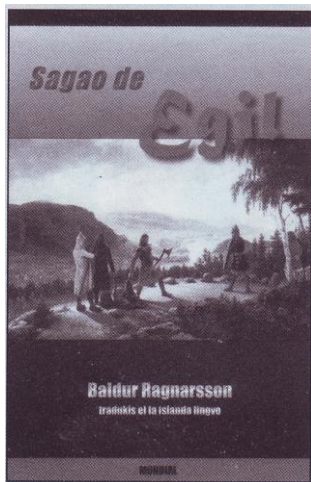
Vladimir R. Lemelev (1938-2013) è morto il 27 marzo a Mosca. Epidemiologo di fama, scrisse in russo molti articoli scientifici e collaborò alla rivista *Monato* (Mese). Fu per lungo tempo vicepresidente del gruppo esperantista di Samarcanda e collaborò a guidare corsi di Esperanto e conferenze sull'interlinguistica e l'esperantologia presso l'Università di Samarcanda. Fu delegato specializzato in epidemiologia e dal 1997 al 2008 delegato a Rjazanj.

Karin Lindquist (1930-2013) è morta il 19 maggio a Malmö. Fu presidente della Federazione Svedese di Esperanto dal 1985 al 1991 e membro A di quella istituzione dal 1986 al 1992. Dal 1986 fino al 1998 è stata delegato della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Esperantista Mondiale); inoltre, già dal 1964 fu delegato specializzato per il turismo.

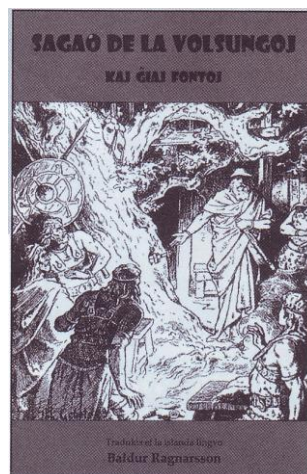
František Patera (1929-2013) è morto il 31 marzo a Hořice v Podkrkonoši (Repubblica Ceca) dove era da molti anni delegato e delegato specializzato per la filatelia. E' stato membro "per tutta la vita" della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Esperantista Mondiale) e membro A del Comitato per l'Associazione Esperantista Ceca dal 1983 al 1986.

Lucas Yassumura (1969-2013), avvocato, è morto il 24 marzo a Jundiá (Brasile), dove da tempo era delegato e delegato specializzato per il diritto e la filosofia delle religioni. Si occupava di insegnamento della lingua e per qualche anno fu nella redazione del programma radio in Esperanto *Parolu, mondo!* (Parla, mondo!). Dal 2004 aq 2006 fece parte della commissione del Centro Esperantista per la terminologia della U.E.A. Universala Esperanto Asocio (Associazione Mondiale Esperanto) e curatore del sito di quell'ente.

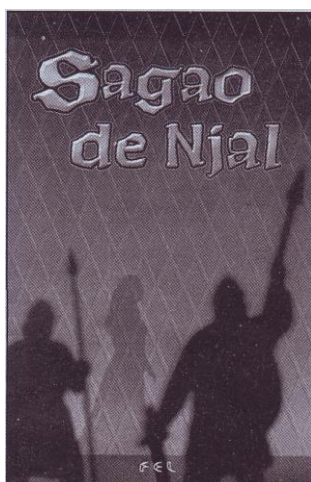
Dalla letteratura del Paese sede del Congresso di quest'anno...



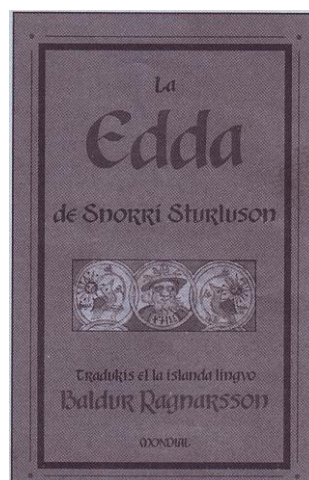
Sagao de Egil (Saga di Egil). Dall'islandese ha tradotto Baldur Ragnarsson. La più imponente delle "saghe degli islandesi". New York: Mondial, 2011. 221p. 22cm. 15,90 euro.



Sagao de la Volsungoj kaj ĝiaj fontoj (Saghe dei Volsunghi e delle loro sorgenti). Dall'islandese ha tradotto Baldur Ragnarsson. La più antica delle saghe antiche che trattano degli antichi eroi mitologici. New York: Mondial, 2011. 251 p. 22 cm. 17,10 euro.



Saga de Njal (Saga di Njal). Dall'islandese ha tradotto Baldur Ragnarsson. La più lunga tra le "saghe degli islandesi". Anversa: F.E.L. 2003 357p. 21 cm. 17,10 euro.



La Edda (Lo Edda). Snorri Sturluson. Dall'islandese ha tradotto Baldur Ragnarsson. La fonte principale relativa all'antica mitologia dei popoli nordici. New York; Mondial, 2008. 158 p. 22cm. 15,00 euro.

Sconto stagionale in caso di ordine di minimo tre copie dello stesso libro.



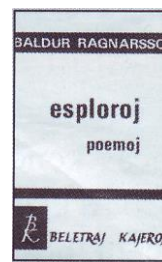
Stupoj sen nomo (Gradini senza nome). Baldur Ragnarsson. Raccolta di poesie d'avanguardia in cui il linguaggio e le forme letterarie espressive esplorano nel

profondo l'anima. La Laguna: J. Régulo, 1959. 127p. 19cm 1,80 euro.



Sub stelo rigida (Sotto una rigida stella). Porsteinn frá Hamri. Dall'islandese ha tradotto Baldur Ragnarsson. Due raccolte di poesie del famoso autore

islandese. La Laguna: J. Régulo, 1963. 131 p. 19 cm. 1,80 euro.



Esploroj (Esplorazioni). Baldur Ragnarsson. La seconda raccolta di poesie di uno dei più moderni poeti, attraverso la quale la poesia diventa esplorazione del

significato delle parole. La Laguna, J. Régulo, 1973. 112 p. 18 cm 1,80 euro.

Triplo sconto per un ordine di almeno tre copie dello stesso titolo.

... e di quello del Congresso del prossimo anno



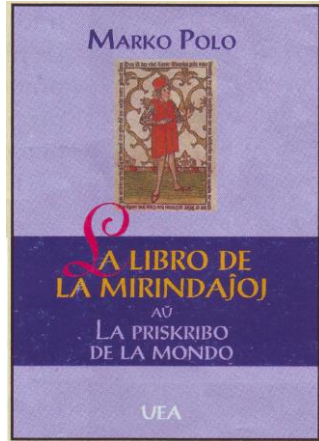
Martín Fierro. José Hernández. Dallo spagnolo ha tradotto Ernesto Sonnenfeld. L'epos nazionale argentino. Sul destino dei gaucho. La Laguna: J. Régulo, 1965. 289 p. 21 cm. 6,00 euro. Triplo sconto da tre copie in su.



Bildoj el folkloro kaj tradicio argentinaj (Immagini dal folklore e dalla tradizione argentina). Autori vari. Dallo spagnolo ha tradotto Enio Hugo Garrote. Dieci saggi sugli influssi indios nella società argentina. Beauville: Laŭte!, 1999. 68 p. 21 cm. 3,60 euro. Sconto stagionale da tre copie in su.

CLASSICO LIBRO SUL VIAGGIO

700 anni fa Marco Polo viaggiò in lungo e in largo da Zanzibar alla Cina, terre piene di meraviglie per un europeo di quel tempo. Le sue esperienze restarono una fonte di informazioni e ispirazione per molti secoli. Con la sua opera Marco Polo creò un ponte tra le due culture principali del suo tempo. La versione in



Esperanto con una traduzione agile e una competente cura da Daniel Moirand, trovò la sua collocazione naturale nella serie *Oriente-Okcidento* (Oriente-Occidente).

LA LIBRO DE LA MIRINDAĴOJ AŬ LA PRISKRIBO DE LA MONDO. Marco Polo (1225-1324). In Esperanto ha tradotto Daniel Moirand. Rotterdam: U.E.A., 2011. 445 p. 21 cm. Serie con illustrazioni "Oriente-Okcidento", n. 34. Prezzo 15,00 euro. Sconto triplo per più di 3 copie.

Informazioni essenziali in libro, sotto lo scudo della U.E.A.:

LA FENOMENO ESPERANTO

(Il Fenomeno Esperanto)

William Auld

Presentazione popolare, con lo scopo di essere tradotta nelle lingue nazionali. Il libro inizia con un conciso quadro del problema linguistico mondiale; segue un chiarimento sulle fondamentali qualità dello stesso Esperanto, quindi storie del movimento e della letteratura e infine sollecitazione a usare la lingua per scopi pratici e culturali. L'amore appassionato dell'Autore per l'oggetto di studio anima il tutto.

120 p. 21 cm. Illustrato. 4,50 euro.

ESPERANTO:

LINGVO-LITERATURO-MOVADO

(Esperanto: lingua-letteratura-movimento)

Pierre Janton

Traduzione d'autore di un'opera di grande successo in originale francese. Se "La Fenomeno" è adatto per persone con livello di istruzione medio alto, questo libro è basilare per un corso universitario del primo anno. Contiene una presentazione elementare dell'Esperanto, piccoli studi sociologici della letteratura e il movimento e un'utile bibliografia.

120 p. 21 cm. 4,50 euro.

Da ordinare al Libroservo (Servizio libri) della U.E.A.. Per ambedue le pubblicazioni si applica lo sconto triplo a partire da tre copie.



(Discorsi di Ivo Lapenna in 5 Compact Disk)

1 *Esperanto come espressione linguistica e strumento dell'internazionalismo umanitario* (1987); *Discriminazione linguistica* (1964)

2 *100 anni di cultura parlata in Esperanto* (1987); *Discorso nel corso dell'inaugurazione del monumento La Espero (La Speranza) a Graz* (1987)

3 *Incontro al 100° Jubileo de E-o (Giubileo dell'Esperanto)* (1981); *La risoluzione dell'U.N.E.S.C.O., Montevideo* (1954)

4 *Comunicazione e diritti umani* (1984); *Valore culturale della Lingua Internazionale* (1954)

5 *L'Anno della Cooperazione Internazionale-L'Anno della Lingua Internazionale* (1964); *L'Anno Internazionale dell'Educazione* (1970)

Prezzo di un disco: 12, 30 euro (+ imposta dell'Unione Europea 21 %; costo di spedizione 10%, minimo 5,00 euro). Sconto stagionale dalla terza copia dello stesso disco.

A suo tempo il Libroservo (Servizio libri) della U.E.A. ha comperato l'intera produzione di quattro libri di valore dell'editore TK/Stafeto e ha scontato di molto il loro prezzo.

Cogliete l'occasione, perché il numero dei libri non è così grande!

DU EL

(Due Provenienti Da). Il "duello" poetico di Marjorie Boulton e Poul Thorsen.

250 p., 22 cm, illustrato. 4,50 euro.

KAVERNO APUD LA MARO

(Una caverna in riva al mare). Undici racconti originali di Bertram Potts.

228 p., 22 cm. 3,60 euro.

VUALO DE L' TEMPO

(Velo del tempo). Dodici racconti originali di J. H. Sullivan.

116 p. 22 cm. 3,30 euro.

MISIO SEN ALVENO

(Missione fallita). Romanzo di fantascienza di alto livello di John Francis.

159 p., 21 cm. 6,00 euro.

Sconto triplo da 3 copie in su dello stesso titolo.